

LICEI - "SYLOS - FIORE"-TERLIZZI  
Prot. 0006909 del 16/05/2024  
IV (Uscita)



**POLO LICEALE  
LICEI SYLOS FIORE**

*Liceo Classico - Liceo Linguistico – Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate  
Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico-Sociale*

V.le A. Gramsci – 70038 TERLIZZI tel. 080/3510401  
bapc23000q@istruzione.it - PEC: bapc23000q@pec.istruzione.it  
www.liceisylosfiore.edu.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**(Art. 17 comma 1 D. Lgs. 62/2017 e Art. 10 OM n. 55 del 22.03.2024)**

**ESAME DI STATO**

**Anno scolastico 2023/24**

**Classe V Sezione B**

**Liceo LINGUISTICO - ESABAC**

<b>INDICE</b>	Pag. 1
<b>APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO</b>	Pag. 2
<b>PRESENTAZIONE TIPOLOGIA LICEO</b>	Pag. 3
<b>STORIA E PROFILO DELLA CLASSE</b>	Pag. 4-6
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>	Pag. 7-9
<b>RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	Pag. 10
<b>AZIONI INTRAPRESE PER IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI</b>	Pag. 11
<b>ATTIVITA' CURRICOLARI</b>	Pag. 12-13
<b>INTERVENTI EXTRACURRICOLARI</b>	Pag. 14
<b>ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO</b>	Pag. 15
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	Pag. 16
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE</b>	Pag. 17
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Pag. 18
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	Pag. 19-21
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>	Pag. 22-23
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA</b>	Pag. 24-29
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA</b>	Pag. 30
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA</b>	Pag. 31-35
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</b>	Pag. 36-38
<b>RELAZIONI DISCIPLINARI</b>	Pag. 39-82
<b>ALLEGATO 1 - PROGETTO CLIL</b>	Pag. 83-85
<b>ALLEGATO 2 - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	Pag. 86-93
<b>ALLEGATO 3 - PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	Pag. 94
<b>ALLEGATO 4 - TEMI INTERDISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO</b>	Pag. 95

## APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ALBRIZIO MARIO	STORIA	
ALTOMARE DEBORAH	LINGUA E CULTURA INGLESE	
BINETTI PANTALEO DARIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
CALDAROLA TIZIANA	FILOSOFIA	
DE BARI GAETANO	RELIGIONE	
DI CANDIA LUCIA RITA	SCIENZE NATURALI	
FANIZZI ELEONORA	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	
GADALETA FRANCISCA NANCY	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	
GAUDIMUNDO ALESSIO VINCENZO	FISICA	
GRASSO BARBARA	LINGUA E CULTURA FRANCESE	
GUASTAMACCHIA MARIA TERESA	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	
MANGIATORDI ANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
PICCOLOMO LUIGI	STORIA DELL'ARTE	
QUINTO GAETANA ANNA	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	
VISENTINI GIOVANNI	MATEMATICA	

ha approvato il presente documento all'unanimità in data 15 maggio 2024.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Anna Maria Allegretta

## PRESENTAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LICEO

Il percorso del Liceo Linguistico EsaBac è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Il percorso è arricchito dallo studio della disciplina Diritto ed Economia per un'ora settimanale nel primo biennio.

### Quadro Orario

DISCIPLINA	I biennio		II biennio		Monoennio
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1* (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2* (Francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3* (Spagnolo)	3	3	4	4	4
Diritto ed Economia	1	1			
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/att. alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica	1***	1***	1***	1***	1***
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\*Biologia, Chimica, Scienza della terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalla istituzione scolastica. Tale insegnamento prosegue fino al monoennio finale.

\*\*\* Insegnamento interdisciplinare

## STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La 5 sez. B dell'indirizzo Linguistico EsaBac è formata da 9 alunne provenienti da Terlizzi e da paesi limitrofi (Palombaio e Ruvo). La composizione della classe è mutata rispetto al terzo anno scolastico, in quanto un'alunna si è trasferita in un'altra città per motivi familiari mentre, al termine dell'anno trascorso, un'altra alunna si è avvalsa del conseguimento del titolo di Diploma di maturità usufruendo dell'abbreviazione per merito (ai sensi dell'articolo 13 comma 4 del d. lgs. N. 62 del 2017). Inoltre, il gruppo classe è caratterizzato dall'assenza di studentesse ripetenti o provenienti da altri Istituti e di alunni diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento.

Per quanto attiene al contesto socio-culturale di appartenenza, le famiglie di provenienza delle alunne appartengono ad un ceto di media estrazione. Si registra una buona intesa e collaborazione con i suindicati nuclei familiari orientata al conseguimento delle finalità pedagogiche prefissate.

Nel corso del triennio, la configurazione del corpo docente ha subito delle variazioni a causa della discontinuità dei docenti in alcune discipline, quali Lingua e cultura francese, Fisica, Matematica, Religione, Scienze naturali e Storia. Al fine di una reale riuscita del processo di apprendimento, la sinergia tra i docenti del consiglio di classe e le alunne è apparsa efficace e tale azione didattica si è verificata grazie all'approccio costruttivo degli insegnanti, mediante la promozione di attività volte a stimolare la curiosità delle studentesse e fornire loro strumenti intellettuali, al fine di superare le eventuali criticità derivanti da nuovi metodi di insegnamento proposti nonché grazie alla tenacia e dedizione delle discenti, costantemente coinvolte dai temi presentati.

Le studentesse hanno evidenziato una buona propensione a formare un gruppo classe ben amalgamato e omogeneo per comportamento e livello di attenzione. Esse mostrano un'attitudine positiva nei confronti di uno studio motivato e partecipativo. A conclusione del percorso di studi effettuato, le alunne sono in grado di utilizzare criticamente i saperi e le conoscenze fondamentali per la comprensione del mondo contemporaneo e la formazione civica e culturale, i cui risultati di apprendimento mediamente conseguiti sono esposti dettagliatamente nella tabella conseguente alla presentazione della classe.

Dall'analisi degli aspetti comportamentali, pertanto si evince il pieno rispetto del Regolamento d'Istituto con ulteriori atteggiamenti corretti nel contesto didattico ed una partecipazione adeguata alle attività comunicative, veicolata da buone capacità di ascolto e attenzione. L'interesse rivolto alle materie curriculari si attesta su livelli adeguati e più che soddisfacenti. La maggior parte delle discenti si distingue per le buone conoscenze, competenze ed abilità acquisite nel corso degli anni scolastici precedenti.

Per quanto attiene all'impegno, si rileva una discreta puntualità delle alunne nello svolgimento delle consegne assegnate, in classe o a casa e nello studio richiesto.

Nel percorso di studi, sono state sottoposte e sollecitate numerose iniziative socio-culturali di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa, dispensatrici di crescita, esperienza e socializzazione per le alunne: progetti P.O.F., P.O.N., campionati, certificazioni linguistiche e

informatiche, rassegne cinematografiche, rappresentazioni teatrali, visite guidate e incontri con egregi esponenti del mondo della cultura.

Le studentesse hanno sempre partecipato con slancio e passione alle attività proposte dal Polo Liceale e tale atteggiamento positivo non è venuto meno neanche nel periodo di emergenza Covid.

In particolare, le alunne si sono distinte per le certificazioni linguistiche di livello B1 e B2 in lingua spagnola, di livello B2 e C1 in lingua inglese, di livello B2 in lingua francese, oltre alla certificazione informatica EIPASS.

Oltre alle sopra elencate abilità, è pertinente rilevare il valore aggiunto dell'opportunità unica rappresentata dal progetto di mobilità studentesca all'estero, finalizzata allo sviluppo di competenze comunicative interculturali, legate alle conoscenze degli aspetti pregnanti di una cultura altra, concernenti abitudini, sistemi di valori e strutture linguistiche in L2, di cui si sono rese protagoniste nello scorso anno scolastico una studentessa, che ha fatto esperienza di studio a Rouen presso le Lycée privé "Sacré Cœur" per un periodo di 6 mesi e un'altra studentessa, che ha fatto esperienza di studio a Malaga presso l'Istituto "IES ALFAGUAR" (4<sup>^</sup> eso) per un periodo di tre mesi.

Arricchenti sono state anche le esperienze di stage all'estero nelle città di Valencia e Dublino, indirizzate al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle competenze di cittadinanza, in aggiunta alle numerose conferenze, proiezioni e rappresentazioni cinematografiche che hanno corredato la carriera scolastica delle alunne, riflessioni su tematiche di attualità e consolidamento e ampliamento delle conoscenze in ambito letterario, scientifico e linguistico.

A partire dal terzo anno di liceo, il gruppo classe si è speso in un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) dal titolo "**Dream Big, Fly high: The English Language as a bridge to Your Dream Job**". Nell'anno scolastico 2022/2023, in collaborazione con l'associazione "Poliferie", è stato svolto il progetto dal titolo "**Poliferie: orientamento post-maturità**" e sempre nell'anno scolastico 2022-2023, la classe ha intrapreso un percorso in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti di Bari svolgendo il progetto denominato "**Professione Giornalista 2**". A conclusione di tale attività, le studentesse si sono dedicate pienamente al concorso di idee "**La libertà di informazione nel processo di crescita dei giovani**", indetto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, finalizzata alla produzione di un elaborato multimediale dal titolo "**21 Voci Libere e Pensanti**", risultato vincitore a coronamento dell'impegno in prima linea delle studentesse, per cui una rappresentanza delle alunne è stata premiata a Roma dal Ministro dell'Istruzione Valditara.

Infine, nell'a.s. 2023-2024, la classe ha destinato 10 ore alla produzione di un elaborato multimediale illustrativo del percorso PCTO svolto nel corso del triennio, mirato ad esporre il proprio percorso di crescita e di orientamento in merito alle scelte di studio future.

Nel corrente anno scolastico, il Consiglio di classe ha concordato l'attuazione di un progetto in Lingua inglese adottando la metodologia CLIL, favorendo dunque l'acquisizione di contenuti disciplinari e l'apprendimento della lingua straniera, grazie alla collaborazione del docente di Fisica attraverso l'elaborazione del modulo "**Special Relativity postulates and their consequences**", il progetto CLIL

EMILE ESABAC, a cura della docente di Lingua e cultura francese e Storia in lingua francese, inerente al tema **“Les totalitarismes”** e un percorso di Educazione civica, di cui si rimanda all’Allegato 3 per i dettagli, volti alla promozione di scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. A conclusione del percorso di Educazione civica, alcune ore curricolari sono state dedicate alla lettura e alla condivisione dei Regolamento d’Istituto e di disciplina, del patto di corresponsabilità e dello Statuto delle studentesse e degli studenti. In ultimo, il Consiglio di classe ha programmato e svolto nel mese di aprile la simulazione della prima prova degli Esami di Stato, mentre nel mese di maggio sono state svolte la simulazione della seconda e della terza prova: le simulazioni proposte, elaborate dai singoli dipartimenti disciplinari, sono state valutate secondo le griglie allegate al presente documento.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018)
<p><b>AREA METODOLOGICA</b></p> <p>Padronanza di un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre approfondimenti personali e di aggiornarsi costantemente</p> <p>Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</p> <p>Capacità di compiere interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>▪ Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA</b></p> <p>Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</p> <p>Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>▪ Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b></p> <p>Padroneggiare la lingua italiana scritta e orale nei diversi contesti</p> <p>Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>

<p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>	
<p><b>AREA STORICO UMANISTICA</b></p> <p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche in particolare dell'Italia e dell'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <p>Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione</p> <p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>▪ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</li> <li>▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>

## **AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA**

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

- Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Competenza imprenditoriale

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO MEDIAMENTE CONSEGUITI  
DALLA CLASSE**

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDI</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;</li> <li>• avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;</li> <li>• saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;</li> <li>• riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; <input type="checkbox"/> essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;</li> <li>• conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;</li> <li>• sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.</li> </ul>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>

## AZIONI INTRAPRESE PER IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI

- E' stata favorita la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di confronto attraverso una molteplicità di strategie tra loro integrate come discussioni guidate, cooperative learning, peer tutoring, ricerche e letture personali, uso di tecnologie informatiche, partecipazione ad incontri e conferenze su temi di particolare interesse, lezione frontale, attività laboratoriali.
- E' stato promosso un processo didattico nel rispetto della gradualità dei ritmi di apprendimento delle alunne e del livello di complessità degli argomenti proposti.
- E' stato promosso l'utilizzo di procedimenti, metodi, strumenti e modelli idonei ad operare in contesti logico-deduttivi.
- E' stata promossa un'esposizione chiara e argomentata delle proprie idee nelle forme scritte e orali.
- E' stata favorita la comprensione dei messaggi contenuti in testi di varia tipologia e l'individuazione delle relazioni logiche.
- E' stata favorita l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Le alunne sono state indirizzate all'applicazione del problem solving: individuare problemi, formulare domande, mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate e trovare piste di indagine adeguate alle situazioni problematiche e al proprio stile cognitivo.
- Sono state favorite l'esposizione e la rappresentazione di eventi, fenomeni, principi e concetti, utilizzando linguaggi diversi.
- Sono state promosse attività laboratoriali, anche con ausili informatici.
- Si è provveduto a distribuire incarichi su attività di interesse comune creando una rete di aiuto tra le alunne.

## ATTIVITÀ CURRICOLARI realizzate nel corso dell'a. s. 2023-24

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate e realizzate le seguenti attività curriculari che hanno coinvolto tutta la classe 5 BL:

- Attività di PCTO: Report finale inerente il percorso PCTO svolto nel corso del triennio: **“Professione giornalista 2”**
- Progetto **CLIL** in Fisica. Lingua veicolare: **Inglese**
- Progetto **CLIL EMILE** in Storia EsaBac. Lingua veicolare: **Francese**
- Attività di **Orientamento** (30 ore) ai sensi del D.M. 328/2022:
- Incontro informativo e utilizzo della **piattaforma UNICA** del Ministero dell'istruzione e del Merito per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie - Nota MIM 2790 del 11.10.2023
- Partecipazione alla proiezione cinematografica **“lo capitano”** presso il Piccolo Osservatorio Garzia di Terlizzi e discussione sulla tematica dell'immigrazione (07/11/2023)
- Incontro con una rappresentanza di Amnesty International sul tema dei **“DIRITTI UMANI”** presso l'Auditorium del Polo Liceale **“Sylos-Fiore”** (28/11/2023)
- Partecipazione al **Salone dello Studente** presso la Fiera del Levante di Bari (07/12/2023)
- Partecipazione alla presentazione del progetto di ricerca **“Mapping Paris”**, curata dal Dott. Michele Sollecito, Ricercatore presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica dell'Università degli Studi **“Aldo Moro”** di Bari, nel Laboratorio Linguistico del Polo Liceale **“Sylos-Fiore”** (13/12/2023)
- Incontro con Fra' Claudio Santus e Padre Riccardo della Fraternità francescana di Betania sul tema della **solidarietà e adozione a distanza** presso l'Auditorium del Polo Liceale **“Sylos-Fiore”** (22/12/2023)
- Seminario sull'**Intelligenza Artificiale e Fake News** presso l'Auditorium del Polo Liceale **“Sylos-Fiore”** (03/01/2024)
- Partecipazione alla **Settimana della Scienza** relativa all'incontro **“L'ascolto che cura: un viaggio nella medicina del futuro”** ad opera del Dott. Felice Spaccavento, Anestesista rianimatore, Direttore Unità Operativa Complessa Cure Palliative, ASL BA, nell'Auditorium del Polo Liceale **“Sylos-Fiore”** (11/01/2024)
- Incontro con esponenti dell'Associazione Nuovi orizzonti e C.A.S.A. sul tema delle **dipendenze** presso l'Auditorium del Polo Liceale **“Sylos-Fiore”** (19/01/2024)
- Presentazione del libro **“Un educatore ad Auschwitz. Una storia dimenticata: l'Omocastro”** di Carlo Scovino, docente presso l'Università degli Studi di Milano, nell'Auditorium del Polo Liceale **“Sylos-Fiore”** (27/01/2024)
- Spettacolo in Lingua francese **“Misérables '93”** presso il teatro Showville a Bari (07/02/2023)
- Incontro con esperti sportivi e nutrizionisti sull' **“Efficacia dello sport e benessere fisico”** presso l'Auditorium del Polo Liceale **“Sylos-Fiore”** (22/02/2024)
- Partecipazione allo spettacolo teatrale **“Cantata contro la mafia”** tratta dal libro di Nando Dalla Chiesa **“Le ribelli, storie di donne che hanno sfidato la mafia per amore”** a cura della compagnia TEATROPPIÙ presso l'Auditorium del Polo Liceale **“Sylos-Fiore”** (21/03/2024)
- Incontro formativo per l'**Orientamento Universitario** con l'Università privata **“Bona Sforza-SSML”** presso l'Auditorium del Polo Liceale **“Sylos-Fiore”** (25/03/2024)

- Assemblea di Istituto sulle tematiche **“L’ambiente e la sostenibilità”, “Violenze e discriminazione sulle donne”, “Dipendenza da smartphone e social”, “L’immigrazione”, “La salute mentale”** (27/03/2024)
- Partecipazione alla Conferenza per l’80° anniversario Eccidio Fosse Ardeatine **“Guerra, Pace e Memoria”** dei relatori Gaetano Dammacco, Professore ordinario di Diritto ecclesiastico presso l’Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari; Enzo Quarto, giornalista RAI; Vito Micunco, coordinatore comitato per la pace di Terra di Bari; Marco Pesola, già dirigente scolastico nell’Auditorium del Polo Liceale “Sylos-Fiore” (08/04/2024)
- Prove Invalsi di Italiano, Matematica e Lingua Inglese (18-19-20/03/2024)
- Simulazione della prima prova degli Esami di Stato (11/04/2024)
- Simulazione della seconda prova degli Esami di Stato (02/05/2024)
- Simulazione della terza prova degli Esami di Stato (03/05/2024)

**INTERVENTI EXTRACURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**realizzati nel corso dell'a. s. 2023-24**

- Attività di **Orientamento** presso il Ministero dell'Istruzione a Roma (23-24/11/2023) (due studentesse)
- Partecipazione alle giornate dedicate all'**Open Day** (26/11/2023; 16/12/2023; 14/01/2024) (due studentesse)
- Orientamento in uscita presso la **Scuola media Carducci** di Ruvo (12/12/2023) (due studentesse)
- **Campionati fase Provinciale corsa campestre** (21/02/2024) (due studentesse)
- **Giochi Logici Linguistici Matematici "Gioiamathesis"** (01/03/2024) (tre studentesse)
- **Campionati Sportivi Studenteschi Atletica leggera** (11/03/2024) (due studentesse)
- Orientamento consapevole presso la **Facoltà di Economia e Commercio Dipartimento di Economia DEMDI** (marzo, aprile, maggio 2024) (due studentesse)
- Orientamento consapevole presso il **Dipartimento di Scienze del suolo, delle piante e degli alimenti** (marzo, aprile, maggio 2024) (una studentessa)
- Orientamento consapevole presso la **Scuola di Medicina Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze** (mese di marzo 2024) (una studentessa)
- **EIPASS 7 Moduli** (dal 2022 al 2024) (una studentessa)
- **5<sup>a</sup> Edizione Olimpiadi di spagnolo** (16/04/2024) (sei studentesse)
- Partecipazione al **Progetto Notte Nazionale del Liceo classico – X Edizione 2024** (03/04/2024 – 19/04/2024) (una studentessa)
- **Campionati Sportivi Studenteschi Corsa Campestre Fase Femminile** (11/03/2024) (due studentesse)
- **Stage linguistico** a Dublino (dal 05 al 12 maggio 2024)

**ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**  
**realizzate nel corso dell'a. s. 2023-24**

Nel corso dell'anno scolastico la classe è stata supportata da attività di consolidamento del metodo di studio di tutte le discipline in cui i docenti ne abbiano ravvisato la necessità.

## METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Il consiglio di classe, al fine di promuovere un'adeguata preparazione degli studenti e l'acquisizione di efficaci competenze, ha utilizzato le seguenti metodologie e strumenti:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e partecipate
- Consolidamento della capacità di analisi e interpretazione dei dati
- Discussione collettiva con domande che sollecitino il confronto delle interpretazioni
- Lavori di approfondimento di carattere individuale e collettivo
- Cooperative Learning
- Problem Solving
- Libri di testo
- CD ROM
- Dizionari
- Dispense integrative
- Saggi di critica letteraria
- Mappe concettuali
- Schemi esemplificativi
- Prodotti multimediali
- Filmati, Libri di testo in versione digitale, Video da Youtube, podcast, lezioni e materiali prodotti dall'insegnante
- Google Classroom

## TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Sono stati utilizzati nel corso dell'anno scolastico i seguenti strumenti per la verifica degli apprendimenti e delle competenze disciplinari:

- Prove strutturate e semistrutturate
- Verifiche scritte secondo le modalità richieste dagli Esami di Stato
- Colloqui
- Analisi del testo
- Testi argomentativi/espositivi
- Trattazione sintetica di argomenti
- Relazioni
- Risoluzione di problemi
- Attento monitoraggio delle competenze e conoscenze condotto in itinere
- Attività laboratoriale

## **CRITERI DI VALUTAZIONE PRESENTI NEL PTOF**

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze);
- maturazione delle competenze di area con particolare attenzione ai seguenti indicatori;
- progresso realizzato in itinere, definito nel rapporto tra situazione di partenza e risultati conseguiti;
- particolari situazioni familiari o personali che possano favorire o rendere difficile il successo scolastico;
- comportamento inteso come impegno, interesse, partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PRESENTE NEL PTOF

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI
1-2	Non conosce dati	Non è in grado di distinguere gli elementi generali in contesti noti ed elementari	Non è in grado di cogliere a livello elementare il significato dei messaggi che riceve. Non distingue le idee principali da quelle secondarie. Non è in grado di trasferire	Non adotta in modo corretto comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica
3	Conosce una quantità non significativa di dati	Distingue solo gli elementi generali in contesti noti ed elementari	Quasi mai è in grado di cogliere a livello elementare il significato dei messaggi che riceve. Non sempre distingue le idee principali da quelle secondarie. Non è in grado di trasferire conoscenze. Espone in forma non pertinente con un linguaggio scorretto e improprio.	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami
4	Conosce in modo frammentario una quantità poco significativa di dati	Opera in modo confuso nell'analisi di situazioni semplici note commettendo errori	Comprende in modo confuso e poco razionale i messaggi che riceve. Commette errori nel trasferire conoscenze anche in situazioni semplici e note. Non è in grado di organizzare testi orali e scritti coerenti e coesi che risultano scorretti anche dal punto di vista ortografico e morfosintattico con un lessico improprio e senza coerenza tra registro e scopo	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5	Conosce in modo superficiale una quantità limitata di dati che a volte stenta a riconoscere	Opera in modo parziale nell'analisi di situazioni semplici individuando, riconoscendo e classificando dati	Comprende in modo parziale i messaggi che riceve. Commette qualche errore nella scelta di regole e principi anche in situazioni semplici	Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti

		senza ricostruire rapporti di pertinenza	e note. Organizza testi orali e scritti non sempre coerenti e coesi, non corretti dal punto di vista morfosintattico con lessico spesso impreciso, discordanza tra registro e scopo o ripetizione meccanica di testi altrui.	
6	Conosce contenuti e strutture nelle parti fondamentali	Esegue in modo accettabile l'analisi di situazioni semplici note rielaborando le informazioni e stabilendo semplici relazioni tra gli elementi. Gestisce situazioni semplici non note solo se guidato	Comprende in modo essenziale il significato dei messaggi che riceve. E' in grado di riprodurre leggi, principi e regole. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico semplice e piuttosto generico e con qualche incertezza nel concordare registro e scopo comunicativo	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti, che gli è anche di aiuto per portare a termine consegne e responsabilità affidategli.
7	Riconosce quasi sempre contenuti specifici, teorie e concetti elencandoli e definendoli generalmente in modo adeguato	Esegue in modo adeguato l'analisi di semplici situazioni note rielaborando correttamente le informazioni, distinguendo cause ed effetti e correlando dati. Gestisce situazioni semplici non note	Comprende in modo corretto i contenuti della conoscenza. E' in grado di selezionare e utilizzare leggi, principi e regole anche in problemi non semplici. Organizza testi orali e scritti parzialmente coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico chiaro e appropriato e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
8	Riconosce contenuti specifici, teorie e concetti	Esegue correttamente l'analisi di situazioni anche	E' in grado di sviluppare, generalizzare e trasferire leggi,	Adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni

	elencandoli e definendoli in modo completo	non note appropriandosi dei messaggi che riceve. E' in grado di presentare, sviluppare e organizzare semplice modelli	teorie e processi anche in problemi complessi. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico preciso, pertinente e appropriato e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate
<b>9</b>	Riconosce contenuti specifici, teorie e concetti che riporta in modo corretto, completo e articolato anche con approfondimenti autonomi	Coglie in modo sicuro e puntuale il significato dei messaggi che riceve riconoscendone i nessi logici e gestendo autonomamente nuove situazioni. E' in grado di dedurre, proporre ed argomentare ipotesi e modelli.	E' in grado di sviluppare, generalizzare e trasferire leggi, teorie e processi anche in problemi non noti e complessi. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, estremamente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, ben costruiti sintatticamente, con lessico ricco ed organico e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Adotta regolarmente dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo
<b>10</b>	Possiede piena consapevolezza di contenuti specifici, teorie e concetti approfonditi e ampliati in modo personale	E' in grado di cogliere ed esplicitare i contenuti impliciti nei messaggi che riceve, valutando le ipotesi e scegliendo criticamente i modelli in nuove situazioni complesse anche pluridisciplinari.	E' in grado di organizzare, scegliere e valutare fenomeni, processi e teorie in modo personale. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, estremamente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, vari e articolati per costruzione sintattica, con lessico fluido, ricercato e organico con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento e si assume responsabilità verso il lavoro e la comunità.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza* e puntualità durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e delle regole nell'ambito del PCTO e della DAD	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza, in presenza e durante il PCTO	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente	8

		adeguato.	
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5
<b>VOTO DEL COMPORAMENTO:</b>			

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

### TIPOLOGIA A

#### Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI INDICATORI	DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)			Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno <b>(2)</b> - li rispetta in minima parte <b>(4)</b> - li rispetta sufficientemente <b>(6)</b> - li rispetta quasi tutti <b>(8)</b> - li rispetta completamente <b>(10)</b>	
			o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>		
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40)		- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali <b>(2)</b> - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione <b>(4)</b> - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione <b>(6)</b> - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali <b>(8)</b> - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali <b>(10)</b>	
			- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione <b>(6)</b> - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione <b>(12)</b> - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione <b>(18)</b> - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa <b>(24)</b> - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita <b>(30)</b>	

<p><b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>- Coesione e coerenza testuale</li> </ul> <p><b>Punti 20</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee <b>(4)</b></li> <li>- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(8)</b></li> <li>- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee <b>(12)</b></li> <li>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee <b>(16)</b></li> <li>- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee <b>(20)</b></li> </ul>	
<p><b>LESSICO E STILE</b> (max 15)</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p><b>Punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato <b>(3)</b></li> <li>- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà <b>(6)</b></li> <li>- un lessico semplice ma adeguato <b>(9)</b></li> <li>- un lessico specifico e appropriato <b>(12)</b></li> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace <b>(15)</b></li> </ul>	
<p><b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)</p>	<p><b>E</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p><b>Punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura <b>(3)</b></li> <li>- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura <b>(6)</b></li> <li>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura <b>(9)</b></li> <li>- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura <b>(12)</b></li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura <b>(15)</b></li> </ul>	
<p><b>OSSERVAZIONI</b></p>				<p><b>TOTALE</b> .... /100</p>

**TIPOLOGIA B**

**Analisi e produzione di un testo argomentativo**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<p><b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)</p>		<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10</p>	<p>Riguardo ai vincoli della consegna l’elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)</p>	
<p><b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40)</p>	<p>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b></p>		<p>L’elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)</p>	
		<p>- <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> - <b>Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b> - <b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b> Punti 30</p>	<p>L’elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)</p>	

<p><b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>- Coesione e coerenza testuale</li> </ul> <p><b>Punti 20</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee <b>(4)</b></li> <li>- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(8)</b></li> <li>- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee <b>(12)</b></li> <li>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee <b>(16)</b></li> <li>- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee <b>(20)</b></li> </ul>	
<p><b>LESSICO E STILE</b> (max 15)</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p><b>Punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato <b>(3)</b></li> <li>- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà <b>(6)</b></li> <li>- un lessico semplice ma adeguato <b>(9)</b></li> <li>- un lessico specifico e appropriato <b>(12)</b></li> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace <b>(15)</b></li> </ul>	
<p><b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)</p>	<p><b>E</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p><b>Punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura <b>(3)</b></li> <li>- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura <b>(6)</b> - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura <b>(9)</b></li> <li>- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura <b>(12)</b></li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura <b>(15)</b></li> </ul>	
<p><b>OSSERVAZIONI</b></p>				<p><b>TOTALE</b> .... /100</p>

**TIP0LOGIA C**

**Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione <b>Punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza dell'eventuale formulazione del titolo e paragrafazione, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo, se richiesto, è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo, se richiesto, è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo, se richiesto, e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale	
			paragrafazione corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo, se richiesto, e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	

<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche imprecisione (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); correttezza ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>	uso	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>	
<b>Comprensione del testo</b>		Massimo 5
Il /la candidato/a comprende le caratteristiche peculiari del testo o dei documenti proposti in maniera:	puntuale e precisa	5
	completa nel complesso	4
	essenziale e nel complesso pertinente	3
	approssimativa, limitandosi a trascrivere parti del testo	2
	inadeguata	1
<b>Interpretazione del testo</b>		Massimo 5
Il/la candidato/a interpreta e analizza il testo o i documenti proposti in maniera:	completa, pertinente e personale	5
	adeguata e articolata	4
	essenziale	3
	parziale	2
	frammentaria	1
<b>Produzione scritta: aderenza alla traccia</b>		Massimo 5
L'argomentazione del/la candidato/a risulta:	ben strutturata e dettagliata/ fluida e ricca/ autonoma e personale	5
	adeguata, chiara e precisa	4
	semplice e comprensibile	3
	superficiale	2
	non adeguata	1
<b>Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica</b>		Massimo 5
Il/la candidato/a elabora i contenuti in maniera:	chiara, logica e articolata	5
	chiara e appropriata	4
	semplice e nel complesso corretta	3
	imprecisa, con errori diffusi	2
	Inadeguata, con gravi errori	1
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		...../20

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA ESABAC

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI		
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	8-7		
	adeguata con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	6		
	abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	5		
	approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4/3		
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	2/1		
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI)	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	5/4		
	argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	3		
	argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	2/1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO ( MAX 3)	appropriato e vario	3	
		appropriato, pur non molto vario	<b>2</b>	
		poco appropriato e poco vario	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	<b>2/3</b>	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
PUNTEGGIO TOTALE			.../20	

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (introduction, développement, conclusion), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5-4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3	
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2	
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1	
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMÁTICA (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzando e contestualizzando gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente.	8-7	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzando gli elementi significativi in modo sufficientemente chiaro e organizzato	6	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzando gli elementi significativi, seppur in modo non sempre chiaro, né sempre bene organizzato o contestualizzato.	5	
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4-3	
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	2-1	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 3)	appropriato e vario	3
		appropriato, pur non molto vario	2
		poco appropriato e poco vario	1
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2/3
		inadeguato con molti errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1
PUNTEGGIO TOTALE ...../20			

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA ESABAC PER LA COMPOSITION

<b>PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE</b>	<b>PUNTI</b>
<b>L'alunno/a:</b>	
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto	1/2
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione	3
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario	4
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato	5
<b>COMPRESIONE DELL'ARGOMENTO</b>	<b>PUNTI</b>
Insufficiente	1/2
Mediocre	3
Sufficiente	4
Completa	5
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA SCALETTA (PLAN) E ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO</b>	<b>PUNTI</b>
La scaletta non risponde efficacemente alla traccia o non è chiaramente esposta, le parti della composizione sono scarsamente articolate	1
Il discorso non è sempre ben articolato (presenta incoerenze o salti logici oppure non è coerente rispetto alla scaletta); la scaletta non risulta pienamente efficace rispetto alla traccia	2
Il discorso risulta articolato in maniera semplice ma sufficientemente chiara e coerente; la scaletta è adeguata alla traccia	3
Il discorso è chiaro, coerente e quasi sempre ben articolato; la scaletta scelta è pienamente adeguata alla traccia e rispettata	4
Il discorso è chiaro, coerente, ben articolato; la scaletta è efficace, chiaramente esposta e pienamente rispettata nell'organizzazione dei contenuti	5
<b>PADRONANZA DELLE CONOSCENZE E PERTINENZA DEGLI ESEMPI</b>	<b>PUNTI</b>
Superficiale e incompleta con pochi esempi	1
Parziale e imprecisa con esempi non sempre adeguati	2
Essenziale ma corretta con esempi quasi sempre opportuni	3
Completa e precisa con esempi adeguati	4
Ampia, approfondita, ben rielaborata con esempi precisi ed efficaci	5
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	.....20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA ESABAC PER L'ÉTUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

<b>PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE</b>	<b>PUNTI</b>	
<b>L'alunno/a:</b>		
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto	2	
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione	3	
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario	4	
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato	5	
<b>COMPRENSIONE E ANALISI DEI DOCUMENTI</b>	<b>PUNTI</b>	
Lacunosa	1-2	
Essenziale ma corretta	3	
Abbastanza completa	4	
Completa e approfondita	5	
<b>RISPOSTE AI QUESITI</b>	<b>PUNTI</b>	
Imprecise e incomplete	1-2	
Essenziali, con lievi imprecisioni	3	
Corrette e quasi sempre adeguate	4	
Corrette, precise e ben argomentate	5	
<b>RISPOSTA ALLA PROBLEMATICA E RIFLESSIONE</b>	<b>PUNTI</b>	

Il discorso risponde parzialmente alla traccia, e non evidenzia appropriate conoscenze personali / Il discorso risponde parzialmente alla traccia e presenta una struttura poco coerente	1	
Il discorso non è sempre ben articolato (presenta talune incongruenze o salti logici oppure non è coerente rispetto alla scaletta); gli argomenti utilizzati non risultano efficaci per sviluppare la problematica	2	
Il discorso risulta articolato in maniera sufficientemente chiara e coerente ed evidenzia una sufficiente capacità di mettere in relazione le conoscenze personali con i documenti proposti	3	
Il discorso è chiaro e coerente; la scelta dei contenuti presentati risponde efficacemente alla problematica evidenziando discrete conoscenze personali	4	
Il discorso è chiaro, coerente, efficacemente organizzato ed evidenzia una buona capacità di riflessione critica sui documenti, arricchita da ampie conoscenze personali opportunamente integrate con le informazioni desunte dai documenti	5	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	..... / 20	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A dell'OM n. 55 del 22.03.2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
<b>Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo</b>	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
<b>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro</b>	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
<b>Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</b>	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera</b>	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
<b>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</b>	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ESABAC

	<b>Descrittore</b>	<b>Punteggio</b>
A)	Uso della lingua, lessico e pronuncia	(1-6)
B)	Conoscenza dei contenuti ed analisi testuale	(1-6)
C)	Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti	(1-4)
D)	Capacità di operare collegamenti	(1-3)
E)	Discussione sugli elaborati della terza prova	(1)
	<b>TOTALE PUNTI</b>	....(20)

## RELAZIONI DISCIPLINARI

### DISCIPLINA: STORIA

**DOCENTE: Prof. ALBRIZIO MARIO**

La classe è composta da 9 alunne, con interesse e motivazioni generalmente buoni, a volte di ottimo livello. Soddisfacenti l'atteggiamento epistemico e la partecipazione al dialogo educativo. Buona la partecipazione.

Il docente scrivente vi ha svolto la didattica di Storia per tutto l'anno scolastico. Precedentemente, nel terzo anno, aveva svolto medesima funzione, essendo titolare di cattedra.

#### **Obiettivi specifici e risultati di apprendimento di Storia**

- 1) completamento delle nozioni di base (fatti, personaggi, periodi, legami con l'ambito culturale-sociale-economico, militare, industriale, religioso ecc.) indispensabili allo sviluppo della maturità logico-storica dell'alunno;
- 2) perfezionamento delle nozioni all'interno di ragionamenti critico-comparativi, capaci di cogliere nessi strutturali al di là della crosta degli avvenimenti;
- 3) uso autonomo del concetto di legge storica, per spiegare le costanti del processo storico;
- 4) attualizzazione della storia appresa come insegnamento sempre vivo e utile, guida precisa per il futuro.
- 5) Storia e Internet. La rete della comunicazione globale come strumento indispensabile della ricerca storica e dell'approfondimento tematico.

#### **Obiettivi specifici e risultati di apprendimento relativi all'educazione civica**

Il problema dell'informazione e del suo controllo, anche al di là dei conflitti di interesse.

Agenda 2030, obiettivi 12 e 16. Struttura e ruolo dell'Onu e della UE. IL rapporto con la Costituzione.

Soddisfacenti i risultati di apprendimento.

#### **Metodologie usate**

Lezione frontale, uso di audiovisivi, uso di internet, materiali video e digitali.

#### **Verifica e valutazione**

Almeno due verifiche quadrimestrali, di cui almeno una orale.

#### **Eventuali attività integrative, di potenziamento e culturali specifiche**

Seminario su Terrorismo, caso Moro e stragi in Italia.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>		
TESTO ADOTTATO	GIOVANNI BORGOGNONE	L'IDEA DELLA STORIA 3 - IL NOVECENTO E IL DUEMILA - Mondadori
<b>UDA 1</b> <b>L'Europa e il mondo nella logica dell'espansione</b>	<p>L'Europa sociale. Espansione industriale e marxismo. Analisi del mercato. La logica del profitto (plusvalore). Sfruttamento, alienazione e conflitto di classe.</p> <p>La lotta tra sistemi industriali nazionali. Colonialismo e imperialismo economico-militari.</p> <p><b>Prima Guerra Mondiale.</b> Ragioni <u>strutturali</u>, <u>regionali</u>, <u>occasional</u>i. La <i>cattiva pace</i> di Versailles.</p> <p>Conseguenze interne della guerra: la disillusione dei combattenti, il tradimento delle promesse, la produzione industriale dell'esperienza della morte, vincoli affettivi tra combattenti, capacità di imporsi con le armi; il nuovo fondamentale ruolo delle donne.</p>	
<b>UDA 2</b> <b>Fine degli stati liberali</b>	<p><b>La Rivoluzione Comunista</b> in Russia. Tra massimalismo e minimalismo. Lenin, e Stalin. Trotskij e la teoria della rivoluzione permanente.</p> <p>Avvenimenti epocali: lo sciopero degli operai ferma l'esercito.</p> <p>Dalle grandi promesse di liberazione e di democrazia reale alla base della dittatura bolscevica.</p> <p><b>La violenza come risposta.</b></p> <p>Le borghesie terrorizzate dal fantasma comunista. Lo sciopero come anticamera della rivoluzione.</p> <p>Mussolini, i Savoia e il Fascismo. La crisi dello Stato liberale nell'epoca delle grandi masse. La formazione del Partito Popolare e l'introduzione del sistema elettorale proporzionale, come a Weimar.</p> <p>Hitler e l'ascesa del nazismo. Lo Stato totalitario e l'identificazione delle masse nel fuhrer-messianico. Il razzismo come collante.</p>	
<b>UDA 3</b> <b>Un mondo interdipendente: nuovi problemi e nuove</b>	<p>La crisi del '29. Crollo dei mercati mondiali per sovrapproduzione (riconversione dell'industria europea a produzioni pacifiche). La riflessione intellettuale: Keynes. Limiti del mercato e soluzioni: il keynesismo come via intermedia tra liberismo e pianificazione.</p>	

<p><b>soluzioni</b></p>	<p>Roosevelt e il New Deal.</p> <p><b>La II Guerra Mondiale.</b></p> <p>Motivazioni strutturali. L'influenza di Weimar, Versailles e Wall Street.</p> <p>L'espansionismo hitleriano. La tolleranza europea (in funzione antibolscevica?). Il patto Molotov-Ribbentrop e l'inizio ufficiale della guerra.</p> <p>La debolezza strutturale e militare italiana e il pressappochismo furbesco della sua dirigenza: stare con i (presunti) vincitori. Dalla "non belligeranza" all'intervento. Una serie di sconfitte inevitabili.</p> <p>Principali fasi del conflitto e punti di svolta: El Alamein; Stalingrado. Lo sbarco in Italia e in Francia; l'avanzata da Est; la fine inesorabile.</p> <p>Yalta. Le potenze vincitrici si spartiscono le zone di influenza su scala mondiale. L'avanzata sovietica nel cuore dell'Europa.</p> <p>Il massacro nucleare del 6 e 9 agosto in Giappone: ragioni strategiche e politiche: il mondo ha il suo nuovo leader.</p>
<p><b>UDA 4</b> <b>Come guida il Terrore</b></p>	<p>La Guerra Fredda e l'equilibrio del terrore Nucleare.</p> <p>Alleati a sovranità limitata. Il caso Moro. Ustica. La stagione delle stragi. Gli anni di piombo del terrorismo brigatista. (Cenni)</p> <p><b>Grandi speranze e la logica spietata di sempre. Introduzione al futuro prossimo venturo.</b></p> <p>L'89. L'abbattimento del muro di Berlino. Tienanmen.</p> <p>La nuova Europa di Maastricht.</p> <p>L'11 settembre e la <i>guerra contro il terrorismo</i>. (Cenni)</p> <p>Prospettive dal declino di un impero che cerca di acquistare spazi vitali per il controllo delle materie prime e il contenimento della crescita e dell'espansione di nuovi protagonisti sulla scena mondiale: Cina, Russia, India... All'orizzonte la grande catastrofe, un nuovo direttorio mondiale?...</p>
<p><b>UDA 5</b> <b>Come obiettivo la pace</b></p>	<p>L'Unione Europea, tra realtà, speranze e futuro incerto.</p>

	<p>L'Onu, la sua organizzazione e le sue insufficienze.</p>
--	---

E' ancora possibile una pace kantiana, imposta dalle esigenze stesse del mercato e del libero scambio? O è la stessa esasperazione commerciale ora a provocare la guerra?

**Il docente**  
**Prof. Mario Albrizio**

## **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**DOCENTE: prof.ssa ALTOMARE DEBORAH**

La V B del liceo linguistico nel corso del triennio ha usufruito della continuità didattica per l'insegnamento della lingua e civiltà inglese, condizione necessaria per impostare un lavoro proficuo e sistematico, che, pur nella varietà degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascuna studentessa, ha consentito alla classe l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze programmate in sede di progettazione curricolare in ottemperanza alle indicazioni ministeriali. Le studentesse si sono sempre mostrate motivate e ben disposte ad ogni forma di apprendimento e di attività di ulteriore approfondimento delle nozioni via via presentate. Nell'arco del triennio le stesse hanno partecipato attivamente alle varie proposte di arricchimento culturale, quali stage linguistici all'estero, visite guidate, conferenze, spettacoli teatrali, facendo confluire le risultanze di tali attività nel proprio bagaglio culturale ed esperienziale. Un numero notevole di studenti ha conseguito certificazione linguistica Cambridge sia di livello B2 che di livello C1. Sotto il profilo comportamentale e della socializzazione, le studentesse si sono mostrate corrette nelle relazioni interpersonali e nel rispetto delle norme di civile convivenza. La classe ha sempre dimostrato una spiccata propensione alla disciplina, un interesse particolare per i temi trattati e una notevole capacità di approccio critico ai contenuti; alcune, appassionate lettrici, hanno approfondito in modo autonomo gli autori e le opere presentate dando vita poi, in classe, a dibattiti estremamente interessanti, stimolanti e ricchi di interpretazioni personali. Lo stage linguistico a Dublino, svoltosi dal 5 al 12 maggio, ha ulteriormente ampliato le conoscenze della lingua viva parlata in contesti comunicativi autentici, ed ha sensibilizzato le studentesse alla cultura irlandese, paese di cui la storia e la letteratura del quinto anno è particolarmente ricca. I contesti storici, i background sociali, gli autori dei diversi periodi analizzati sono stati inquadrati con opportuni riferimenti interdisciplinari alle diverse letterature studiate nonché alle istituzioni politiche, sociali e culturali che hanno influito e condizionato le diverse produzioni letterarie. Tematiche quali il conflitto interiore, la visione consolatrice della Natura, il tempo e la sua percezione hanno consentito ampi collegamenti con altre discipline. Nella selezione dei testi poetici e narrativi si è cercato di proporre quelli più significativi, al fine di una più immediata individuazione ed esposizione del pensiero, delle tematiche e delle soluzioni stilistiche caratterizzanti gli autori. Le studentesse hanno pienamente raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento individuati in sede di programmazione acquisendo completa padronanza dei linguaggi specifici della disciplina in ambito storico-letterario; hanno affinato la capacità di stabilire relazioni in un'ottica comparativa tra tutte le letterature studiate adottando un atteggiamento critico e costruttivo nei confronti dei saperi; hanno imparato ad analizzare i testi poetici e letterari individuando le strategie retoriche e stilistiche peculiari di ciascun autore e ad usare il lessico straniero pertinente; hanno perfezionato le abilità di listening e speaking della lingua parlata attraverso l'uso di materiali autentici da siti ufficiali. Le verifiche sono state condotte attraverso prove scritte sfruttando diverse tipologie, quali questionari sul contesto

storico del periodo oggetto di studio; lettura , comprensione e analisi di poemi o estratti di opere narrative; trattazione sintetica di argomenti a tema, domande a risposta aperta, produzione di testi argomentativi, saggi brevi, e prove orali di lettura, analisi stilistica, commenti di testi letterari, rielaborazioni personali su argomenti riguardanti movimenti culturali, fenomeni storico-sociali e produzioni letterarie, in un’ottica di riflessione autonoma di letteratura comparata. Per ciò che concerne la valutazione, si è tenuto conto dei risultati delle verifiche, nonché di tutti gli elementi che hanno consentito di apprezzare la formazione culturale delle alunne, quali autonomia nel lavoro scolastico, partecipazione, interesse, impegno e progressi registrati in itinere. Al fine di ottenere una valutazione il più oggettiva possibile si è fatto riferimento alle griglie presenti nel PTOF. La valutazione formativa e sommativa, l’osservazione sistematica dei comportamenti e tutte le evidenze prodotte dagli studenti nel corso dell’anno scolastico hanno consentito di rilevare un livello medio-alto della classe in relazione alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte nell’apprendimento della lingua e della letteratura inglese, con particolare riferimento all’analisi dei testi, alla rielaborazione e all’esposizione di contenuti. La predisposizione all’ascolto e alla partecipazione durante le lezioni ha garantito lo svolgimento di un proficuo iter didattico. Le metodologie didattiche usate sono state lezioni frontali di introduzione e collegamento, lezioni interattive e partecipate, riflessione individuale, discussione e confronto, brainstorming, peer tutoring, web researching, videolezioni e audio lezioni, ricerche e percorsi personali, condivisione multimediale di materiali, produzioni individuali. Gli strumenti usati durante le lezioni sono stati materiali audiovisivi (registrazioni, dialoghi, audio, film, video, presentazioni PowerPoint, ecc.), libro di testo, estratti di opere letterarie forniti dalla sottoscritta, registro elettronico, Google classroom, contenuti presenti in rete, siti dedicati, manuali digitali.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, <i>Performer Heritage vol. 1 – From the origins to the Romantic Age</i>, Zanichelli ed.</li> <li>• M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, <i>Performer Heritage vol.2 – From the Victorian Age to the Present Age</i>, Zanichelli ed.</li> <li>• V.S. Rossetti, <i>Training for Successful Invalsi</i>, Pearson ed.</li> </ul>
<b>“SUCCESSFUL INVALSI” TOWARDS B2 AND PROVA INVALSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di testi di varie tipologie per cogliere oltre al significato globale, anche informazioni specifiche.</li> <li>• Varie attività di ascolto di conversazioni o ted talk di attualità in modo da incrementare il lessico autentico relativo al contesto proposto</li> <li>• Esercitazioni su tutte le tipologie di esercizi incluse nella prova invalsi, sia per ciò che concerne l’attività di comprensione che quella di ascolto.</li> </ul>

<p><b>UDA 1:</b> <b>The Romantic Age</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto storico-sociale del Romanticismo</li> <li>• La rivoluzione industriale (pp. 244-246)</li> <li>• La poetica soggettiva, un nuovo concetto di Natura, il Sublime (pp. 250-251)</li> <li>• <b>Edmund Burke</b>, “<i>On the Sublime</i>”, reading comprehension</li> <li>• Il romanzo gotico</li> <li>• Gli elementi salienti della poetica romantica (pp. 259-260)</li> <li>• I romantici di prima generazione</li> <li>• L'uomo e la natura (pp. 262-263)</li>   <li>• <b>William Blake</b>: vita ed opere, il ruolo dell'immaginazione, lo stile. (pp. 266-267)</li> <li>• “<i>Songs of Innocence and Songs of Experience</i>”: temi e struttura delle opere.</li> <li>• “<i>The Lamb</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• “<i>The Tyger</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• <b>William Wordsworth</b>: vita ed opere (pp.280-281)</li> <li>• “<i>A certain colouring of imagination</i>”(lettura, traduzione, comprensione)</li> <li>• “<i>Composed upon Westminster Bridge</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• “<i>London 1801</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• “<i>Daffodils</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• <b>Samuel Taylor Coleridge</b>: vita ed opere (pp.288-290)</li> <li>• “<i>Biographia literaria</i>” (lettura, traduzione, comprensione)</li> <li>• “<i>The Rime of the Ancient Mariner</i>” (atmosfera e personaggi, importanza della natura, interpretazione)</li> <li>• “<i>The killing of the Albatross</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• “<i>A sadder and wiser man</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica I tratti salienti della seconda generazione del romanticismo)</li> <li>• <b>John Keats</b> (pp.307-308): vita ed opere, la poetica, il ruolo dell'immaginazione e la “negative capability”</li> <li>• “<i>Ode on a Grecian Urn</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• <b>Jane Austen</b> (pp.314-315): vita ed opere</li> <li>• “<i>Pride and prejudice</i>”: intreccio, personaggi, temi, stile(p.316)</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Mr and Mrs. Bennet” (lettura, traduzione, analisi stilistica)</li> </ul>
<p><b>UDA 2:</b> <b>The Victorian Age</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La regina Vittoria e gli elementi caratterizzanti l’età vittoriana dal punto di vista storico e sociale (pp.4-6)</li> <li>• Il compromesso vittoriano (pp.7-8)</li> <li>• Le sfide scientifiche e i pensatori dell’età vittoriana (pp. 12-13)</li> <li>• Il ruolo della donna nella società vittoriana</li> <li>• Il romanzo vittoriano (pp.24-25)</li> <li>• <b>Charles Dickens:</b> vita ed opere, personaggi, stile (pp. 37-38)</li> <li>• “Oliver Twist”: intreccio, setting e personaggi (p.39)</li> <li>• “Oliver wants some more” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• The dehumanizing effects of industrial revolution in Dicken’s novels: “Hard Times” ; “Great Expectations” <ul style="list-style-type: none"> <li>○ (SottoUDA della durata di 5 ore a cura della tirocinante, dott.ssa Di Candia)</li> </ul> </li> <li>• <b>The Brontë Sisters, Lewis Carroll</b> (cenni)</li> <li>• <b>Robert Louis Stevenson</b> : vita ed opere</li> <li>• “The strange case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde”: intreccio, il tema del “doppio”, stile, fonti, interpretazioni (pp.110-111)</li> <li>• “Jekyll’s experiment” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• <b>Oscar Wilde:</b> vita ed opere, il ribelle e il “dandy” (pp.124-125)</li> <li>• “The Picture of Dorian Gray”: intreccio e setting, personaggi, tecniche narrative</li> <li>• “The preface” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> </ul>
<p><b>UDA 3:</b> <b>The Modern Age</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto storico-sociale dall’età di Edoardo VII allo scoppio della I guerra mondiale</li> <li>• La “Questione Irlandese”</li> <li>• L’età dell’ansia: la crisi delle certezze, Sigmund Freud e la psicanalisi; Albert Einstein e la teoria della relatività; Il concetto di “tempo” in Henri Bergson</li> <li>• Il modernismo</li> <li>• Il flusso di coscienza</li> <li>• Le tipologie narrative: il romanzo e la “short story” Le tecniche narrative: Il monologo interiore (interno, esterno,</li> </ul>

	<p>estremo); il “Free direct speech” e il “Free indirect speech”; le tecniche cinematografiche applicate alla scrittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>James Joyce:</b> vita ed opere (pp.248-250) <ul style="list-style-type: none"> <li>• “<i>Dubliners</i>”: struttura e setting, personaggi, realismo e simbolismo, la “paralisi” e l’“epifania”, il linguaggio e la sintassi (pp.251-252)</li> <li>• “<i>Eveline</i>” lettura, traduzione, commento</li> <li>• “<i>Gabriel’s epiphany</i>”, lettura, traduzione, commento</li> <li>• <i>Ulysses</i>”: struttura, setting, personaggi, il linguaggio e la sintassi, il parallelismo con l’“<i>Odissea</i>” di Omero.</li> <li>• “<i>Molly’s monologue</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica), (cap.18, ultima parte)</li> </ul> </li> </ul>
--	--

**La docente**  
**Prof.ssa Deborah Altomare**

## DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. BINETTI PANTALEO DARIO

Le attività sono state finalizzate al potenziamento delle qualità psicofisiche, alle attività sportive individuali e di giochi di squadra al consolidamento del senso civico, alla collaborazione, del rispetto di sé, degli altri e delle regole. Gli obiettivi educativi e cognitivi sono stati perseguiti secondo i tempi e i modi di ciascun alunno.

Le modalità di verifiche sono state nel seguente modo:

- 1) Test motori e/o interrogazioni;
- 2) Osservazione continue del comportamento durante lo svolgimento in lezioni;
- 3) Progressi rispetto alla situazione di partenza;
- 4) Impegno, interesse, partecipazione alle attività e comportamento in itinere;
- 4) Raggiungimento degli obiettivi in rapporto alle singole capacità

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>“Training 4 Life”</b> Di: Pajani Paola-Lambertini Massimo.
<b>UDA 1 (L’AUTONOMIA DELLE SCELTE)</b>	<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> 1) La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità coordinative 2) Organizzare giochi sportivi nel rispetto di un’etica corretta e del fair play 3) Applicare autonomamente le conoscenze dei comportamenti inerenti alla salute dinamica per migliorare il proprio stile di vita
<b>UDA 2 (LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY)</b>	<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> 1) Applicare strategie negli sport individuali e di squadra nel rispetto delle regole. 2) La competizione come momento di confronto (il fair play) 3) La storia dello sport (le olimpiadi antiche e moderne, lo sport durante il fascismo. 4) Correlazione tra “Uomo-Natura-Sport” 5) Lo Sport come “Veicolo di Pace” 6) Sport tra società di massa e globalizzazione 7) I giochi Olimpici dal 1936 al 1948
<b>UDA 3 3 (LA SALUTE DINAMICA, LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA)</b>	<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> 1) Aspetti positivi legati alla salute dinamica 2) Il benessere psicofisico 3) Favorire corrette abitudini

<b>UDA 4 (MEZZI E STRUMENTI IDONEI ALLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA IN AMBIENTI DIVERSIFICATI</b>	<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> 1) Tecnologia e sport 2) Ampliare le informazioni relative al movimento in ambiente naturale 3) La dimensione dello spazio e del tempo
--	---

**Il docente**  
**Prof. Pantaleo Dario Binetti**

## **DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: Prof.ssa CALDAROLA TIZIANA**

Sostanzialmente omogenea per motivazione, impegno e soprattutto per grado di partecipazione, per autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'elaborazione autonoma e critica delle conoscenze la classe 5 B L, che la sottoscritta segue in Filosofia dal quarto anno, ha evidenziato nel complesso un discreto interesse e una interessante apertura al dialogo didattico-educativo, assumendo sin dall'inizio un atteggiamento positivo verso lo studio della disciplina.

La partecipazione alle lezioni è risultata, infatti, costante e attiva da parte della maggior parte delle studentesse che si sono mostrate capaci di ritenere gli argomenti presentati e i temi proposti e di rielaborarli in maniera critica e autonoma.

Le verifiche hanno evidenziato, perciò, per tutte le studentesse un buon livello di preparazione e hanno soprattutto registrato una progressione positiva rispetto alla situazione di partenza.

Se volessimo delineare un bilancio finale potremmo dire che le studentesse in virtù di interesse e impegno costanti, di autentico desiderio di apprendere, di reale capacità di ascolto, di forte motivazione e lodevole impegno, hanno raggiunto notevoli capacità analitiche, espressive e logico-argomentative, hanno evidenziato uno studio puntuale, critico, autonomo e approfondito, nonché una viva partecipazione al dialogo educativo, conseguendo un patrimonio di conoscenze, abilità e competenze ampio e variegato, consapevolezza critica e autonomia di giudizio e capacità di rielaborazione originale e di collegamento interdisciplinare.

Alla fine del percorso di studio gli obiettivi specifici della Filosofia nel complesso risultano raggiunti e la classe è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; ha acquisito una conoscenza sufficientemente organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali le studentesse hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Sono sufficientemente in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

La filosofia ha, inoltre, concorso anche al curricolo di Educazione Civica, con una riflessione sui caratteri della società democratica e sui totalitarismi, sviluppata nel primo quadrimestre.

Frequenti e necessari anche i riferimenti ai diritti riconosciuti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo.

Le metodologie didattiche impiegate si sono basate sulla lettura e l'analisi di brani filosofici, sul confronto dialogico e sulla ricerca di una partecipazione attiva da parte delle discenti. Sono stati richiesti contributi personali, elaborativi e partecipativi in modo da favorire la collaborazione nel gruppo, ma anche l'autonomia nella ricerca dei materiali attraverso la pratica del web searching, l'elaborazione della documentazione scritta, l'espressione libera delle proprie idee e opinioni, l'apprendimento non passivo

Strumenti utilizzati sono stati la lezione dialogica condotta in modo partecipativo, la creazione di mappe cognitive, il brainstorming, le ricerche, testi di approfondimento, sussidi audio-visivi e informatici, attività di gruppo.

Sono state utilizzate le seguenti modalità di verifica:

Osservazioni sistematiche

Dibattiti

Verifiche orali

Esercitazioni scritte

Comprensione e analisi testuale

Ricerche personali e di gruppo

La valutazione delle singole prove orali ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Essa ha avuto un fine eminentemente formativo, allo scopo di guidare le studentesse ad una rielaborazione personale progressivamente più corretta e completa.

La valutazione finale è stata formativa, in itinere e sommativa, sull'attività svolta in classe e domestica ed ha avuto come obiettivo quello di fornire un adeguato feed-back alle ragazze, circa il loro grado e stile di apprendimento, la validità del metodo di studio adottato, per contribuire a formare una corretta percezione del proprio lavoro in vista dell'esame di stato. Il recupero è avvenuto in itinere, il grado di acquisizione dei contenuti sondato alla fine di ogni unità attraverso domande orali a campione. Alcune produzioni scritte, in forma di saggio breve, sono state proposte allo scopo di affinare la capacità di ragionamento e di esprimerne la portata rivoluzionaria.

A motivare le studentesse sicuramente è intervenuto il fatto che i contenuti programmati in questo anno scolastico sono risultati assolutamente vicini alla loro sensibilità e alle loro domande di senso.

Proposte di arricchimento culturale, quali letture di approfondimento, collegamenti con altre discipline, la visione di alcuni video hanno sicuramente coinvolto la classe in un processo di apprendimento costruttivo e dinamico.

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024**

<b>TESTO ADOTTATO</b>	Nicola Abbagnano - Giovanni Fornero, CON-FILOSOFARE, Pearson, 2021, Milano
<b>UDA 1 LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA</b>	<p><b>-Schopenhauer</b> Il mondo come rappresentazione e come volontà Le vie di liberazione dal dolore</p> <p><b>-Kierkegaard</b> Possibilità, angoscia e disperazione Gli stadi dell'esistenza</p>
<b>UDA 2 LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA</b>	<p><b>-Feuerbach</b> Il progetto di emancipazione dell'uomo</p> <p><b>-Marx</b> L'alienazione La concezione materialistica della storia L'analisi del sistema capitalistico e delle sue criticità</p>
<b>UDA 3 IL POSITIVISMO</b>	<p><b>-Mill</b> La difesa della libertà</p>
<b>UDA 4 IDENTITA' E CRISI DELL'IDENTITA'</b>	<p><b>-Nietzsche</b> Lo studio filologico del passato: il cammello L a fase illuministico critica: il leone La fase dell'oltreuomo: il fanciullo</p> <p><b>-Freud</b> La scoperta dell'inconscio La struttura della psiche e le nevrosi La teoria della sessualità</p>
<b>UDA 5 PENSIERO POLITICO E TOTALITARISMI. L'EDUCAZIONE ALLA DEMOCRAZIA.</b>	<p><b>-Arendt</b> L'indagine sul male radicale e banale</p> <p><b>-Levinas</b> L'Altro e il suo volto</p> <p><b>--Jonas</b> Il concetto di Dio dopo Auschwitz</p>

La docente  
Prof.ssa Tiziana Caldarola

## **DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE: Prof. DE BARI GAETANO**

*La classe si presenta molto interessata alla disciplina e molto motivata nell'approfondimento delle tematiche e degli argomenti proposti, seguendo con attenzione e partecipazione le lezioni, dimostrando curiosità nel dialogo educativo con il docente e maturità nel dialogo tra pari.*

*Nell'anno scolastico in corso c'è stato il cambio del docente.*

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL QUINTO ANNO**

Gli studenti, al termine del percorso di studi del quinto anno, hanno conseguito i seguenti apprendimenti:

1. Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, nel confronto con il messaggio cristiano al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
3. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della verità, della giustizia e della solidarietà e alle prospettive dell'amore.
4. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

#### *-metodologie usate*

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopra indicati e l'acquisizione dei correlati sono stati perseguiti secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e, nello stesso tempo, la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere.

Operativamente le metodologie didattiche sono state improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

L'IRC è stato attuato con attenzione a quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, la fedeltà ai contenuti; il dialogo interdisciplinare, interreligioso,

interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli studenti, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

È stato proposto uno stile didattico attivo che, nell'ottica dell'apprendimento, accentuando gli aspetti culturali e conoscitivi dell'IRC, utilizzando i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana, opportunamente integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali della Information Communication Technology, ha ricercato costantemente il dialogo, il coinvolgimento e il protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe nell'acquisizione e nello sviluppo di un insieme di competenze, di conoscenze, di abilità, di abitudini e di atteggiamenti spendibili con profitto nell'odierno contesto socioculturale italiano.

*-verifica e valutazione*

La verifica dell'apprendimento degli studenti è stata proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>“NUOVO Religione e religioni”</b> EDB Scuola Bocchini Sergio
<b>UDA RELIGIONE CRISTIANA E ATEISMO</b>	L'esistenza di Dio L'inquietudine Le domande di senso: il mistero della morte
<b>UDA LA SOCIETA' ATTUALE FRA LAVORO E CONSUMO</b>	I social media Legge e morale I valori dell'uomo La vocazione dell'uomo
<b>UDA BIOETICA</b>	La complessità delle questioni bioetiche La specificità della prospettiva cristiana
<b>UDA DONNA, FAMIGLIA E MATRIMONIO</b>	Il ruolo sociale della donna nella famiglia e nella società Le problematiche e le riflessioni connesse al ruolo della donna nel mondo contemporaneo

<b>UDA</b> <b>LA CHIESA NEL NOVECENTO</b> <b>TRA LUCI ED OMBRE</b>	Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo La Chiesa in rapporto ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo La Chiesa in rapporto alle mafie
--	--

**Il docente**  
**Prof. Gaetano de Bari**

## DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa DI CANDIA LUCIA RITA

### Presentazione della classe

La classe, formata da 9 studentesse, ha avuto una parziale continuità in questa disciplina in quanto nel corso del quinquennio si sono avvicendati 3 docenti, in particolare lo scorso anno l'insegnamento è stato discontinuo e solo da questo a.s. ho cominciato il lavoro in questa classe. Ciononostante le studentesse hanno mostrato fin da subito un approccio positivo, la classe si è infatti caratterizzata per compostezza ed educazione associate ad attenzione e impegno.

Tali atteggiamenti, unitamente a potenzialità mediamente buone, hanno portato, seppure con limiti dovuti a volte alla mancanza di una solida preparazione di base, al raggiungimento di **risultati di apprendimento** soddisfacenti pur nella loro eterogeneità. In particolare si possono evidenziare: un gruppo di alunne che si sono distinte per capacità e impegno pervenendo ad un elevato livello di competenze e un gruppo che ha ottenuto risultati buoni o discreti nelle competenze attese.

Le studentesse hanno conseguito gli **obiettivi specifici di apprendimento** previsti in sede di progettazione relativi alla chimica organica, alla biochimica, alle biotecnologie e alle scienze della Terra. Sono in grado di: correlare i gruppi funzionali ai principali composti organici, distinguere caratteristiche chimiche e funzionali delle principali molecole di interesse biologico inserendole nei principali processi biochimici dei viventi, riconoscere l'importanza delle biotecnologie, comprendere il significato di DNA ricombinante e descrivere tecniche di ingegneria genetica applicate ai vari campi delle attività umane, descrivere le tecniche di clonazione, analisi del DNA e PCR, distinguere le diverse tipologie di cellule staminali e le loro caratteristiche, descrivere i fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale. In generale le studentesse possiedono i contenuti fondamentali delle scienze naturali padroneggiandone procedure e i metodi di indagine; sono in grado di gestire correttamente la comunicazione, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline scientifiche, anche in senso critico; effettuare connessioni logiche e risolvere situazioni problematiche anche complesse mettendo in relazione i contenuti delle scienze naturali con altre discipline; classificare e formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate; applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi attuali di carattere scientifico e tecnologico; approfondire la lettura dei rapporti tra pensiero storico, sociale, scientifico-tecnologico ed etico.

Nell'ambito dell'educazione civica sono state trattate tematiche relative all'inquinamento e ai cambiamenti climatici al fine di raggiungere i seguenti **obiettivi specifici di apprendimento relativi all'educazione civica**: essere consapevoli delle variabili che determinano il rapporto uomo-ambiente; rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo,

migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità ; compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Sono state utilizzate le seguenti **metodologie didattiche**: lezioni frontali, lezioni interattive e partecipate, lezioni multimediali, didattica laboratoriale di tipo virtuale, condivisione di materiali su Classroom.

Sono stati utilizzati **strumenti** a supporto della didattica quali, libri di testo cartaceo e digitale, dispense sulle cellule staminali, mappe concettuali, presentazioni, sussidi multimediali, Classroom.

Le **verifiche** si sono basate su interazioni verbali (colloqui individuali, discussioni collettive), domande per il ripasso, esercizi.

Per la **valutazione** si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) tenendo conto dei criteri di valutazione inseriti nella progettazione di dipartimento integrati dai criteri di valutazione approvati dal collegio docenti oltre che dell'impegno, interesse e partecipazione alle attività didattiche, tenendo in considerazione l'intero percorso dell'anno scolastico.

**Attività integrative, di potenziamento e culturali specifiche.** Durante la Settimana della Scienza la classe ha partecipato a incontri organizzati dalla scuola su tematiche scientifiche.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<p>Fondamenti di BIOCHIMICA                      Autori: Sparvoli A. –Sparvoli F. Zullini-Scaioni                      Editrice Atlas</p> <p>Corso di Scienze della Terra 2° biennio e 5° anno                      Autori: Tarbuck, Lutgens Editrice Pearson</p>
<b>UDA 1 LE MOLECOLE DELLA VITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La chimica del carbonio e l'isomeria</li> <li>• Gli idrocarburi</li> <li>• I gruppi funzionali (riconoscimento dei gruppi e riferimenti alle sostanze di particolare interesse di ciascun gruppo)</li> <li>• Molecole e macromolecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici</li> <li>• Sintesi proteica: richiami</li> <li>• Il metabolismo cellulare, l'energia, gli enzimi</li> <li>• Il metabolismo del glucosio (glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa)</li> <li>• La fotosintesi (fase luminosa e fase oscura)</li> </ul>

<b>UDA 2</b> <b>BIOTECNOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le biotecnologie tradizionali e innovative</li> <li>• La tecnologia del DNA ricombinante</li> <li>• La PCR</li> <li>• Elettroforesi su gel e tecniche di analisi del DNA (STR e RFLP)</li> <li>• Le cellule staminali caratteristiche e tipologie), tecniche di fecondazione assistita e cellule staminali</li> <li>• La clonazione riproduttiva e terapeutica</li> <li>• La bioetica dell’embrione e il dibattito sulle cellule staminali</li> <li>• Tecniche di ingegneria genetica ed applicazioni nei diversi settori</li> <li>• Le biotecnologie in medicina (prodotti medicinali, diagnostica, vaccini, terapia genica)</li> <li>• Le biotecnologie nel settore agroalimentare (le piante transgeniche)</li> <li>• Le biotecnologie ambientali e applicate ai processi industriali</li> </ul>
<b>UDA 3</b> <b>ATMOSFERA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Composizione e struttura dell’atmosfera</li> <li>• I fattori che controllano il riscaldamento dell’atmosfera</li> <li>• L’inquinamento atmosferico (piogge acide, buco nell’ozono ed effetto serra)</li> <li>• Le conseguenze dell’aumento dell’effetto serra</li> <li>• Agenda 2030 e lotta ai cambiamenti climatici</li> <li>• L’impegno internazionale per la riduzione dei gas serra</li> <li>• L’umidità e i fenomeni di condensazione</li> <li>• La pressione atmosferica e i venti. La circolazione nella bassa troposfera, i venti periodici e i venti locali</li> </ul>
<b>UDA 4</b> <b>LITOSFERA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La teoria della deriva dei continenti</li> <li>• La teoria della tettonica delle placche</li> <li>• Attività sismica e vulcanica e tettonica a placche</li> </ul>

**La docente**  
**Prof.ssa Lucia Rita di Candia**

## DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof. GAUDIMUNDO ALESSIO VINCENZO

La classe è formata da 9 studentesse, che hanno dimostrato interesse per la fisica, manifestando una partecipazione attiva durante le lezioni. Hanno contribuito positivamente alla creazione di un ambiente di apprendimento stimolante. Durante l'anno hanno consolidato la comprensione di alcuni concetti fondamentali, l'applicazione delle formule e risoluzione di problemi con il problem solving.

Da sottolineare un impegno costante degli studenti, nonostante le difficoltà iniziali dovute alla discontinuità didattica negli ultimi tre anni.

Per favorire un apprendimento efficace sono state adottate varie strategie adottate:

- Lezioni frontali
- Lezioni laboratoriali
- Problem solving.

La valutazione degli studenti è stata effettuata con n. 2 prove scritte di cui una con valenza orale.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>FISICA E': L'evoluzione delle idee S. Fabbri M. Masini</b>
<b>UDA 1 Elettrostatica</b>	L'elettrizzazione Conduttori ed isolanti La legge di Coulomb Distribuzione della carica nei conduttori
<b>UDA 2 Campo elettrico</b>	Il vettore campo elettrico Rappresentazione campo elettrico Flusso del campo elettrico L'energia potenziale elettrica La differenza di potenziale I condensatori
<b>UDA 3 Le Leggi di OHM</b>	La corrente elettrica Il circuito elettrico La prima legge di Ohm L'effetto Joule La seconda legge di Ohm
<b>UDA 4 I circuiti elettrici</b>	Il generatore I resistori in serie e in parallelo Condensatori in serie e in parallelo

<b>UDA 5</b> <b>Elettromagnetismo</b>	Il magnetismo Magnetismo e corrente elettrica Campi magnetici particolari Le correnti indotte Legge di Biot Savart Legge di Ampere Il flusso del campo magnetico La legge di Faraday La legge di Lenz Alternatore e corrente alternata L'energia elettrica Caratteristiche delle onde elettromagnetiche (emissione e ricezione)
<b>UDA 6</b> <b>Fisica Moderna</b>	La Teoria della Relatività Cenni di Meccanica Quantistica

**Il docente**  
**Prof. Alessio Vincenzo Gaudimundo**

## **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE ESABAC**

**DOCENTE: Prof.ssa GRASSO BARBARA**

La classe 5 sez. B del Liceo Linguistico è composta da 9 alunne, le quali hanno usufruito della continuità didattica con la sottoscritta docente a partire dallo scorso anno scolastico. Le studentesse sono dotate di un buon interesse per la disciplina, veicolato da applicazione, attenzione, impegno e assiduità. Alla luce dei risultati delle prove di verifica ed in relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti dalle alunne, benché in misura diversa, gli obiettivi programmati, in termini di conoscenze, abilità e competenze. La maggior parte delle ragazze possiede i contenuti richiesti in maniera completa, espone in modo corretto e linguisticamente appropriato, compie analisi coerenti e sintesi opportune. Dunque, una buona parte di esse ha raggiunto un profitto eterogeneo, in merito all'impegno profuso da ciascuna ed al rendimento ottenuto. Inoltre, un buon numero si avvale di una preparazione soddisfacente, basata su una curiosità intellettuale, una partecipazione critica alla costruzione del sapere, un impegno costante, puntualità nell'esecuzione dei lavori assegnati ed autonomia nello studio; la restante parte delle studentesse presenta una buona preparazione derivante da apprezzabile coinvolgimento, partecipazione ed organizzazione del metodo di lavoro. Si sottolinea, a tal proposito, che l'alunna Capurso Elena, si è distinta per aver conseguito la certificazione linguistica in lingua francese B2 nel corso dell'a.s. 2022/2023.

Gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina hanno compreso lo studio dello sviluppo culturale che attraversa il XIX e XX secolo attraverso il movimento romantico, realista, naturalista, surrealista ed esistenzialista, le caratteristiche individuali dei vari autori delineandone poetica e stile, l'evoluzione della poesia ed il ruolo dei poeti. Si è dato molto rilievo alla comprensione e produzione dei testi in modo sempre più autonomo e strutturato. Le studentesse hanno analizzato le opere in modo analitico e globale, con riflessione sistematica e progressiva per assimilare ed elaborare i contenuti, presentarli in modo autonomo, sviluppare competenze creative e specifiche abilità linguistiche, potenziare la produzione scritta e orale, oltre che a collegare la produzione letteraria francese alle altre tradizioni letterarie specificatamente a quella italiana. Trattandosi di una classe EsaBac, è stato realizzato il coordinamento pluridisciplinare in modo puntuale sin dall'inizio dell'anno. Il percorso EsaBac ha richiesto l'approfondimento della messa a punto di una metodologia di studio appropriata alla necessità di far emergere, dall'insieme dei parcours proposti, sinergie, analogie e contrapposizioni tra autori di diverse epoche letterarie per parlare e saper comprendere attraverso la compilazione di questionari, attività di conversazione e/o di gruppo, "prise de notes", ripetizione orale, esercizi di produzione scritta, riassunti, saggi brevi, analisi testuali, collegamenti e confronti interdisciplinari. Si è insistito su strutture grammaticali e sintattiche non bene assimilate, articolazione della frase e del periodo, coesione logico-testuale, chiarezza e scioltezza espressiva e varietà lessicali. La lezione interattiva ha compreso: dibattito e conversazioni, schematizzazioni relative a vari fenomeni, successioni di eventi e concetti, metodo induttivo e deduttivo, lettura e uso sistematico del libro di testo, esercitazioni

scritte a casa, controllo del lavoro domestico. Per la valutazione scritta si sono svolte due prove a quadrimestre (commentaires dirigés et essais brefs) attraverso la redazione di riflessioni personali, saggi brevi, sintesi. La valutazione orale ha compreso la presentazione di un testo noto di argomento letterario, analisi testuale, collegamenti con autori e problematiche dello stesso periodo o di epoche diverse. Si è fatto riferimento ai criteri comuni adottati dal Collegio dei docenti e concordati con i colleghi delle altre discipline e con il Dipartimento Lingue Straniere ed espressi nelle griglie per la valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali. L'attenzione, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e la progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza hanno contribuito a formulare il giudizio complessivo delle singole alunne.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTI ADOTTATI</b>	<p>“La Grande Libraire édition abrégée Du Moyen Âge au XXI<sup>e</sup> siècle” di M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni, Edizioni Mondadori Education - Einaudi Scuola.</p> <p>“L’EsaBac en poche” di Agostini, Béтин, Caneschi, Cecchi, Cutuli, Palazzo, Tortelli, Edizioni Zanichelli</p>
<b>UDA 1</b> <b>Le Romantisme dans tous ses états</b>	<p>Thématique culturelle: le poète mage et guide du peuple F.R. de Chateaubriand, A. de Lamartine, V. Hugo</p> <p>Extraits analysés: “Un secret instinct me tourmentait” de F. R. de Chateaubriand page 179-180; “Le Lac” de A. de Lamartine page 186-187; “Malheur à qui me touche” de V. Hugo page 198-199</p>
<b>UDA 2</b> <b>L’Âge du réalisme: le rêve et la vie, l’école Naturaliste</b> <b>La poésie de la modernité</b>	<p>Thématique culturelle: le réalisme et le naturalisme: H. de Balzac, G. Flaubert, E. Zola</p> <p>Extraits analysés: “Je veux vivre avec excès” de H. de Balzac page 228-229; “Vers un pays nouveau” de G. Flaubert page 264</p> <p>Thématique culturelle: le poète génie visionnaire ou être maudit: C. Baudelaire, P. Verlaine, A. Rimbaud</p> <p>Extraits analysés: “L’Albatros” page de C. Baudelaire page 251; “Correspondances” de C. Baudelaire page 252; “Un serpent qui danse” de C. Baudelaire page 254; “Le ciel est par-dessous le toit...” de P. Verlaine page 304; “Voyelles” de A. Rimbaud page 310</p>
<b>UDA 3</b> <b>L’avant-garde: l’esprit</b>	Thématique culturelle: recherche de nouvelles formes littéraires et artistiques

<b>nouveau. Expériences conscientes et inconscientes Les frontières du nouveau</b>	Le mouvement Dada. La révolution surréaliste: André Breton. Les novateurs: M. Proust Extrait analysé "Tout ... est sorti ... de ma tasse de thé" de M. Proust page 357-358 L'existentialisme: J.P. Sartre et A. Camus
<b>UDA 4 Communication et méthode EsaBac</b>	L'analyse de texte ou commentaire dirigé page 28-33; L'essai bref sur corpus page 76-85

**La docente**  
**Prof.ssa Barbara Grasso**

## **DISCIPLINA: STORIA ESABAC**

**DOCENTE: Prof.ssa GRASSO BARBARA**

**ESPERTA DI CONVERSAZIONE FRANCESE: Prof.ssa FANIZZI ELEONORA**

Nella classe 5 sez. B Linguistico, il mio insegnamento della Storia in lingua francese ha ricoperto la durata dell'anno scorso e dell'attuale anno scolastico. Nell'anno in corso, ho programmato i contenuti del programma specifico al dispositivo EsaBac, ponendo l'accento sulle tematiche e sugli eventi inerenti il programma in lingua francese. La classe, pur avvertendo l'impegno dello studio della Storia in lingua francese, ha sempre avuto consapevolezza del valore aggiunto rappresentato dal progetto di eccellenza EsaBac nel proprio percorso formativo, conoscendone le finalità, consapevole di aver lavorato secondo un approccio didattico partecipato e di aver praticato in maniera più ampia e intensiva l'uso della lingua rispetto agli anni precedenti. Le studentesse hanno mostrato diligenza nel lavoro proposto: una parte di esse, più incline ad intervenire durante le lezioni, ha dimostrato di aver compiuto un cammino di crescita ed è in grado di gestire la comunicazione linguistica nei differenti ambiti della Storia, con risultati tra il buono e l'ottimo a seconda della partecipazione, della precisione e fluidità comunicativa. La classe ha lavorato anche nell'ambito dell'Educazione Civica in lingua francese. Gli obiettivi specifici di apprendimento della Storia hanno compreso molte tematiche come: la fragilità delle democrazie e la crisi economica, il fronte popolare, le tensioni politiche e sociali, l'origine e l'attuazione dei regimi totalitari, le relazioni internazionali dal '45 ai giorni nostri, la Guerra fredda, la decolonizzazione, la costruzione europea, la mondializzazione, la società del consumismo in Italia e in Francia. La metodologia di insegnamento ha avuto i seguenti obiettivi: migliorare l'acquisizione del lessico utilizzato per trattare i diversi contenuti storici e quelli legati ai diritti costituzionali, saper analizzare documenti storici e iconografici e produrre un paragrafo organizzato, redigere una composizione su un argomento storico su traccia e l'analisi di un insieme di documenti rispettando la struttura francese, arricchire il lessico esercitando le abilità linguistiche e la capacità critica e argomentativa. Le verifiche scritte sono avvenute attraverso compiti di svolgimento di quesiti storici, analisi di documenti storici e iconografici, questionari seguiti dalla richiesta alle studentesse di giustificare le affermazioni o scelte effettuate. Le verifiche orali si sono svolte attraverso l'esposizione autonoma di argomenti trattati e approfondimenti e l'uso corretto dei vocaboli e della grammatica, pur dando sempre priorità al messaggio. La valutazione ha tenuto conto della compartecipazione delle alunne al dialogo educativo, dell'interesse propositivo e costruttivo, della qualità dell'interazione comunicativa adeguata al contesto operativo e produttivo, dell'autonomia nei processi di apprendimento, dell'assiduità nella presenza e partecipazione alle attività, della motivazione e cura nell'esecuzione delle consegne, della puntualità nella restituzione del lavoro assegnato. Tutti questi elementi hanno contribuito a formulare il giudizio complessivo delle singole alunne anche in materia di Educazione Civica, relativamente agli obiettivi dell'agenda 2030, inerenti l'affermazione dei diritti della donna e il maltrattamento e lo sfruttamento infantile, dei quali si è occupata la docente di conversazione madrelingua.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Histoire Plus vol. 2-3 di Elisa Langin, Edizioni Loescher, Méthode & Langue plus di Elisa Langin et Sara Tagliacozzo, Edizioni Loescher.
<b>UDA 1 (Thème 1)</b> La France et l'Italie de la première moitié du siècle	Obiettivi specifici di apprendimento: le origini della Prima Guerra Mondiale e le conseguenze. Comprendere la fragilità delle democrazie e la crisi economica, il fronte popolare, le tensioni politiche e sociali. Comprendere l'origine e l'attuazione dei regimi totalitari
<b>UDA 2 (Thème 2)</b> La Seconde Guerre Mondiale	Obiettivi specifici di apprendimento: le fasi principali, la politica di sterminio degli ebrei, la Francia e l'Italia durante la Guerra, la Shoah in Italia e in Francia, lo sbarco in Normandia, la fine della guerra, le conseguenze della guerra
<b>UDA 3 (Thème 3)</b> Le monde de 1945 à nos jours	Obiettivi specifici di apprendimento: Comprendere le relazioni internazionali dal '45 ai giorni nostri, la Guerra fredda, la decolonizzazione, la costruzione europea, il passaggio dalla società industriale alla società del consumismo, la mondializzazione. Il boom economico in Italia, la France des Trente glorieuses
<b>UDA 4 (Thème 4)</b> Méthode EsaBac Histoire	La composition page 118-129 L'étude d'un ensemble documentaire page 138-163 Éducation Civique Agenda 2030

**Le docenti**  
**Prof.ssa Barbara Grasso**  
**Prof.ssa Eleonora Fanizzi**

## DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

**DOCENTE: Prof.ssa GUASTAMACCHIA MARIA TERESA**

La classe 5<sup>a</sup> B Linguistico frequentante il corso di Lingua e cultura spagnola è formata da 9 alunne. Durante il corso dell'anno le studentesse si sono mostrate molto interessate alla disciplina manifestando notevole attenzione, curiosità e capacità propositiva. Partendo dai punti di forza e dall'interesse evidenziato per la disciplina, ci si è concentrati sulla ricerca di un corretto metodo di studio. Il gruppo classe si è presentato molto motivato e interessato alle attività proposte. La maggior parte degli studenti ha acquisito nel complesso ottime capacità linguistiche comunicative, ha mostrato un adeguato impegno e capacità di approfondimento ed un'ottima autonomia nello svolgimento delle consegne.

La metodologia didattica, arricchita dalla presenza della docente madrelingua di conversazione ha previsto l'integrazione alla classica lezione frontale di dialoghi d'interazione, compiti di realtà, attività ludico linguistiche, ascolto di brani e visione strutturata di cortometraggi in lingua.

Dal punto di vista della socializzazione il gruppo classe si è presentato collaborativo e ha sviluppato un atteggiamento positivo. La classe ha mostrato un comportamento vivace e corretto, aperto al dialogo educativo con un adeguato senso del rispetto verso l'insegnante. La frequenza alle lezioni è stata regolare per tutti le alunne. Nel Triennio c'è stata continuità nell'insegnamento della lingua spagnola.

Complessivamente la classe ha sviluppato i seguenti *obiettivi specifici*:

- Padroneggiare la lingua straniera adattandola ai diversi contesti e scopi comunicativi
- Comprendere testi letterari cominciando ad apprezzarne il senso, lo scopo e il significato
- Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse quotidiano, sociale e professionale
- Descrivere esperienze ed eventi relative all'ambito personale, culturale e sociale
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
- Riflettere sui movimenti culturali ed artistici dei paesi della lingua oggetto di studio
- Riflettere in maniera critica su contesti multiculturali

- Operare approfondimenti e ricerche sul web favorendo un approccio più diretto alla lingua e alla cultura straniera

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del 5° anno hanno sviluppato i seguenti *risultati di apprendimento*:

- Acquisire competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati
- Acquisire familiarità con la letteratura e i suoi strumenti espressivi
- Utilizzare gli strumenti per una corretta analisi ed interpretazione di documenti storici e testi letterari
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- Elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, e-mail, cinema, arte, ecc.

Gli obiettivi e i risultati sono stati raggiunti in maniera diversificata, perché la capacità di comprensione, l'interesse, la partecipazione, l'impegno dimostrati nell'attuazione delle attività proposte sono state differenti.

### **Metodologie, verifiche e strumenti di valutazione**

L'attività didattica è stata inclusiva, condotta principalmente in lingua, svolta in un clima partecipativo, dando valore al metodo deduttivo. L'approccio allo studio della lingua spagnola è stato di tipo comunicativo-funzionale, cercando di stimolare la curiosità e le capacità degli alunni attraverso simulazioni di situazioni. Sono stati svolti esercizi di tipo cooperativo, attraverso lavori di gruppo e di coppia, al fine di mettere in pratica le nozioni sintattico-grammaticali apprese e sviluppare l'abilità di collaborazione. In alcune occasioni sono stati proposti esercizi di rinforzo e potenziamento dell'apprendimento che hanno permesso agli alunni di raggiungere gli obiettivi programmati in modo adeguato.

Sono state effettuate 2 verifiche orali e 2 verifiche scritte strutturate e semistrutturate per quadrimestre. Si è tenuto conto del livello di partenza nonché della progressione dell'apprendimento dei singoli alunni. Sono stati corretti regolarmente gli esercizi assegnati a casa e il lavoro svolto sul quaderno. Per la valutazione degli apprendimenti si fa riferimento alla griglia approvata in Dipartimento.

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, schemi sintetici, LIM, laboratorio multimediale per la visione di video e cortometraggi, giochi di interazione, documenti fotocopiati.

Sono stati utilizzati computer dei laboratori per praticare esercizi online in autonomia e ricerche.

Sei alunne hanno partecipato alle Olimpiadi di spagnolo in data 26 Marzo 2024, delle quali quattro sono risultate finaliste della competizione nazionale.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTI ADOTTATI</b>	CRNOLETRAS Literatura y cultura de España e Hispanoamérica 2 – Del Romanticismo a la actualidad Gloria Boscaini - Loescher Editore UNA VUELTA POR LA CULTURA HISPANA, Seconda ediz. Laura Pierozzi - Ed.Zanichelli
<b>UDA 1</b>	<p><b>Romanticismo</b> Contexto històrico y social Poesia <i>Josè de Espronceda</i> -La canción del Pirata <i>Rosalía de Castro</i> -Negra sombra <i>Gustavo Adolfo Bécquer</i> -Rimas -Las leyendas “Ojos verdes” Prosa <i>Mariano José de Larra</i> -Día de los difuntos Teatro <i>José Zorrilla</i> -Don Juan Tenorio</p> <p><b>Realismo y Naturalismo</b> Contexto històrico y social</p>

	<p>Novela</p> <p><i>Emilia Pardo Bazán</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Tribuna</li> </ul> <p><i>Leopoldo Alas Clarín</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Regenta</li> </ul> <p><i>Benito Pérez Galdós</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tristana</li> </ul>
<b>UDA 2</b>	<p><b>El Modernismo</b></p> <p>Generación del 98 y del 14</p> <p>Contexto histórico y social</p> <p>Poesía</p> <p><i>Rubén Darío</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sinfonía en gris mayor</li> </ul> <p><i>Antonio Machado</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Soledades</li> <li>-Campos de Castilla</li> </ul> <p><i>Jiménez</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Luna fuente y plata</li> <li>-Yo no soy yo</li> </ul> <p>Novela</p> <p><i>Miguel de Unamuno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Niebla</li> <li>-San Manuel Bueno, mártir</li> </ul> <p><i>Ramón de Valle Inclán</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Luces de Bohemia El Esperpento</li> </ul> <p><b>Vanguardias y Generación del 27</b></p> <p>Contexto histórico y social</p> <p><i>Ramón Gómez de la Serna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Greguerías</li> </ul> <p>Poesía y teatro</p> <p><i>Federico García Lorca</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La guitarra</li> <li>-La aurora</li> <li>- Canción Primaveral</li> </ul> <p>Teatro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Bodas de sangre</li> </ul> <p><i>Pedro Salinas</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La voz a ti debida</li> </ul> <p><i>Rafael Alberti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Marinero en tierra</li> </ul>

	<p><b>Etapas literaria en el franquismo</b>  <i>Carmen Laforet</i>  -Nada</p> <p><b>De la transición a nuestros días</b>  <i>Jorge Riechmann</i>  -Inteligencia artificial</p> <p><b>Literatura Hispanoamericana</b>  <i>Pablo Neruda</i>  -Ode a la cáscara  <i>Gabriel Garcia Márquez</i>  -Cien años de soledad  -Poesia Viajar  <i>Mario Benedetti</i>  -Qué les queda a los jovenes?</p>
<p><b>UDA 3</b></p>	<p>Civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La moda</li> <li>-El Rol de la mujer en la sociedad</li> <li>-Mujeres importantes en la historia, himno feminista</li> <li>-Machismo y feminismo</li> <li>-Nuevos modelos de familia</li> <li>-Inteligencia artificial</li> <li>-Historia de Latinoàmerica Simòn Bolívar El Libertador de Amèrica</li> <li>-El Surrealismo Dalí</li> <li>-El cubismo Picasso</li> <li>-Frida Kahlo</li> <li>-La Guerra civil y la dictadura franquista</li> <li>-¿Cómo era la vida en España en la época de Francisco Franco?</li> <li>-Vision de la película La lengua de las Mariposas</li> <li>-Los dictadores hispanoamericanos</li> <li>-El realismo màgico</li> </ul>

La docente  
**Prof.ssa Maria Teresa Guastamacchia**

## DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa MANGIATORDI ANNA

La classe 5B del Liceo Linguistico ha potuto usufruire della continuità didattica, nell'intero quinquennio, nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana: questo ha garantito la costruzione di un solido rapporto interpersonale fra docente e discenti, caratterizzato da fiducia e stima e che ha dunque consentito un proficuo dialogo educativo e formativo e un clima sereno e disteso.

Quanto alla situazione di partenza, in riferimento alle conoscenze, alle capacità e alle competenze maturate nel primo biennio, la classe presentava un livello complessivamente più che discreto, mostrando livelli di problematicità non significativa nell'area metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa. L'attività didattica è stata orientata dunque, sin dal terzo anno e ancora negli anni successivi, a consolidare il metodo di studio; potenziare il lessico, anche specifico della disciplina, e abituare al controllo delle strutture morfologiche e sintattiche nella produzione scritta e orale; considerare i fenomeni letterari sull'asse diacronico e sincronico, attraverso percorsi intratestuali, intertestuali e extratestuali; abituare alla creazione di collegamenti e relazioni fra i vari fenomeni e epifenomeni della storia letteraria.

Tali attività, nonché l'elaborazione di testi appartenenti alle tipologie A, B, C degli Esami di Stato, hanno affiancato, nel corso del triennio, lo studio della letteratura italiana, in un rapporto sinergico e trasversale di acquisizione di conoscenze disciplinari e maturazione di abilità e competenze sia specifiche sia interdisciplinari.

Nonostante l'eterogeneità della classe in ordine a impegno profuso, stili cognitivi e capacità di acquisire e rielaborare i contenuti specifici della disciplina, le studentesse hanno sempre mostrato grande interesse e partecipazione alle attività didattiche, accogliendo con entusiasmo e slancio gli stimoli offerti dall'insegnante anche in ordine a attività di ampliamento dell'offerta formativa precipuamente legate alla disciplina. Tale atteggiamento propositivo non è venuto a mancare, in generale, neanche durante la DDI che ha interessato quasi completamente il biennio (a.s. 2019-20, 2020-21), quando le studentesse, nonostante l'iniziale smarrimento e le difficoltà dovute sia alla scarsa consuetudine con le piattaforme per la didattica a distanza sia alla mancanza, in taluni casi, di opportuna strumentazione utile alla frequenza da remoto, hanno mostrato una condotta corretta e un impegno in generale notevole, partecipando pure a due concorsi: nell'a.s. 2019-20 hanno riportato la vittoria nell'ambito del progetto 'Confabulare', classificandosi prime; nell'a.s. 2020-21 hanno partecipato al concorso letterario 'Che storia-IV edizione', organizzato dall'Accademia dell'Arcadia e finalizzato alla scrittura di un racconto storico, classificandosi al terzo posto della categoria 'junior' e vedendosi pubblicare il racconto dal titolo *Alla ricerca della memoria perduta*. «Acciò questo Regno non vada sempre più impoverendosi di ciò che abbonda» nel volume *Tutta un'altra storia*. 4, a cura di A. Feniello e P. Peterruti Pellegrino ed edito dall'Accademia dell'Arcadia nel 2021.

Tale attività, cui la classe ha partecipato anche nel corso del terzo anno classificandosi nella sezione *B. Racconti meritevoli di segnalazione* con il racconto *L'Inferno sulla terra: un silenzio assordante*, ha inteso favorire la coesione del gruppo classe e l'attitudine alla collaborazione, stimolare capacità metacognitive e creative, sollecitare la riflessione su tematiche di attualità, cui è stato pure orientato lo svolgimento del modulo di Educazione Civica dedicato alla figura femminile nella letteratura (a.s. 2021-22-Obiettivo 5 dell'Agenda 2030: Parità di genere) e all'Illuminismo e Parini (a.s. 2022-23-Obiettivi 4 e 11 dell'Agenda 2030: Istruzione di qualità, Città sostenibili). Quanto a serietà e attitudine allo studio, la classe ha mostrato, nel corso del triennio, impegno costante e sistematico, frequenza regolare, rispetto puntuale del Regolamento d'Istituto e, in generale, delle norme di comportamento improntate alla convivenza corretta.

Il rientro a scuola in presenza, coincidente peraltro con il passaggio dal biennio al triennio, ha rappresentato per alcune studentesse un momento importante per la ridefinizione del metodo di studio e per l'acquisizione delle competenze e delle abilità utili al prosieguo del percorso liceale, nonché, in taluni casi, delle conoscenze specifiche inficcate dalla DDI.

Il clima sereno e il dialogo aperto e costruttivo, che in più di un'occasione ha superato i confini della disciplina aprendosi a considerazioni di ampio respiro su tematiche di vario genere, hanno garantito lo svolgimento delle attività programmate nei tempi e nei modi prefissati.

Lo studio della letteratura italiana è stato centrato sull'analisi dei testi, opportunamente contestualizzati e analizzati dal punto di vista stilistico, retorico e linguistico: tale approccio ha consentito alle studentesse sia di affinare man mano le capacità di analisi sia di maturare specifiche competenze di interpretazione e rielaborazione, in un'ottica sincronica e diacronica e con un approccio anche di tipo extratestuale. A tal fine sono stati impiegati differenti strumenti didattici, per cui al manuale di letteratura italiana sono stati affiancati testi integrativi – letterari e di critica letteraria – resi disponibili su *Classroom* della piattaforma Google Workspace, supporti audiovisivi e prodotti multimediali. Inoltre, al fine di ampliare l'orizzonte culturale e il bagaglio delle conoscenze specifiche, nel corso del quinto anno ciascuna studentessa ha letto integralmente un romanzo della letteratura italiana del Novecento fra quelli proposti dall'insegnante, affidando alla presentazione in classe la condivisione dei contenuti e degli stimoli alla riflessione offerti dalla lettura individuale.

La verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze maturate, nonché degli obiettivi di apprendimento raggiunti, è stata affidata alle esercitazioni in classe, alle verifiche scritte e alle verifiche orali (almeno due per quadrimestre), nonché al *feedback* restituito dalla classe nel corso delle lezioni. Durante le verifiche orali si è prediletta l'analisi, anche all'impronta, dei testi letterari, mentre le prove scritte hanno teso accertare non solo le conoscenze, ma anche le capacità di interpretazione, pure personale, e di organizzazione dei testi, nonché le competenze linguistiche e lessicali, ortografiche e morfosintattiche. Nel corso del triennio le verifiche scritte somministrate hanno sempre proposto le tipologie dell'Esame di Stato, abituando pure le studentesse alla scelta di una tra due o tre tracce. Il percorso formativo è stato completato con la simulazione della I prova dell'Esame di Stato, svolta in data 11.04.2024 e che ha avuto durata di 4 ore.

La valutazione delle studentesse, eseguita in conformità con le 'griglie di valutazione' elaborate dal Dipartimento di Lettere, è stata intesa non tanto come misurazione degli apprendimenti, ma piuttosto come accertamento del raggiungimento delle specifiche conoscenze, abilità e competenze: nella valutazione si è infatti tenuto conto del possesso dei contenuti specifici della disciplina, della maturità logico-argomentativa, delle capacità di mettere in relazione tra loro testi, temi, generi e espressioni culturali, delle competenze linguistiche, nonché della partecipazione attiva, dell'interazione sia con il docente sia con il resto del gruppo classe e dell'apertura agli stimoli offerti dall'insegnante.

Sia l'attività didattica sia la valutazione sono state finalizzate rispettivamente al raggiungimento e al continuo monitoraggio dei seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

- conoscere i principali autori e le principali correnti letterarie della letteratura italiana;
- acquisire un metodo specifico di lavoro e utilizzare in maniera corretta e sicura gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; intertestualità; relazione fra temi e generi letterari;
- maturare un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi e di paragonare esperienze differenti e distanti nel tempo e nello spazio;
- approfondire la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, filosofia);
- essere in grado di individuare rapporti di analogie e differenze fra autori, anche appartenenti alle letterature straniere.

Lo studio della letteratura italiana è stato inoltre calibrato e modulato sulla specificità del percorso liceale: i temi e le correnti letterarie della letteratura italiana sono stati confrontati, quando è stato possibile, con i coevi fenomeni letterari europei; inoltre, in considerazione delle spiccate capacità cognitive e metacognitive delle studentesse, attenzione è stata rivolta anche al rapporto fra 'classici' e letteratura italiana in ordine a temi, generi letterari, *topoi* e sistema di valori, al fine di evidenziare il rapporto dialettico esistente tra il patrimonio letterario italiano e la cultura classica.

Sulla base dell'impegno, dell'attitudine allo studio e della vivacità dimostrati, nonché degli interessi personali maturati e delle letture autonomamente svolte, una parte del gruppo classe ha raggiunto un ottimo livello di preparazione, mostrando di possedere in maniera sicura gli strumenti indispensabili all'interpretazione dei testi, di conoscere la relazione fra temi e generi letterari, di possedere solide conoscenze relative agli autori e alle correnti letterarie della letteratura italiana, di aver maturato un'autonoma capacità sia di interpretare e commentare testi in prosa e in versi sia di mettere in relazione i vari fenomeni letterari e, più in generale, culturali in un'ottica sincronica e diacronica. Per la restante parte si registra l'acquisizione di competenze di livello medio e medio-alto, in taluni casi acquisite grazie alla continua esortazione a uno studio meno mnemonico e a una partecipazione meno passiva unitamente al costante monitoraggio degli obiettivi raggiunti da parte dell'insegnante.

Quanto al programma sviluppato nel corrente a.s., la necessaria rimodulazione dovuta alle lezioni non svolte a causa della concomitante partecipazione della classe alle assemblee di

classe e d'istituto, a spettacoli, incontri e conferenze, ha impedito di completare alla data odierna l'UDA 5 'La lirica italiana tra le due guerre: Saba, Ungaretti, Quasimodo e Montale' e l'UDA 6 'La letteratura italiana del secondo Novecento'.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i> . 3.1. <i>Da Leopardi al primo Novecento</i> ; 3.2. <i>Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri</i> . Edizione in quattro volumi con antologia della Divina Commedia, Paravia, Milano-Torino 2019.
<b>UDA 1</b> <b>Giacomo Leopardi</b>	<p>Biografia, percorso letterario, poetica e rapporto dell'Autore con il Romanticismo.</p> <p>La produzione letteraria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettere e scritti autobiografici <ul style="list-style-type: none"> <li>Sono così stordito dal niente che mi circonda (dalle Lettere)</li> </ul> </li> <li>- il pensiero e lo Zibaldone: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La teoria del piacere</i></li> <li>○ <i>Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza</i></li> <li>○ <i>Indefinito e infinito</i></li> <li>○ <i>Il vero è brutto</i></li> <li>○ <i>Teoria della visione</i></li> </ul> </li> <li>- i Canti: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>L'infinito</i></li> <li>○ <i>La sera del dì di festa</i></li> <li>○ <i>Ultimo canto di Saffo</i></li> <li>○ <i>A Silvia</i></li> <li>○ <i>La quiete dopo la tempesta</i></li> <li>○ <i>Il sabato del villaggio</i></li> <li>○ <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i></li> <li>○ <i>A se stesso</i></li> <li>○ <i>La ginestra o il fiore del deserto</i></li> </ul> </li> <li>- le Operette morali e l'«arido vero» <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></li> <li>○ <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i></li> <li>○ <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i></li> </ul> </li> </ul> <p>Leopardi e la critica.</p>
<b>UDA 2</b> <b>La letteratura europea tra la crisi del Romanticismo e l'affermazione del Positivismo. Giovanni Verga</b>	<p>Il contesto: le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; gli intellettuali.</p> <p><u>La Scapigliatura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ E. Praga, <i>Preludio</i></li> </ul> <p><u>Giosue Carducci</u>: biografia, evoluzione ideologica e letteraria (sintesi); le <i>Odi Barbare</i>.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Nella piazza di San Petronio</li> </ul> <p>Scrittori europei nell'età del <u>Naturalismo</u>: il Positivismo, il Naturalismo francese e gli scrittori italiani nell'età del Verismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Un manifesto del Naturalismo</i> (da E. e J. de Goncourt, <i>Germinie Lacerteux</i>, Prefazione)</li> <li>○ L. Capuana, <i>Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</i> (dalla Recensione a <i>I Malavoglia</i>)</li> </ul> <p><u>Giovanni Verga</u>: biografia e percorso letterario. I romanzi preveristi e la svolta verista: poetica e tecnica narrativa del Verga verista</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i></li> </ul> <p>L'ideologia verghiana: il verismo di Verga e il naturalismo di Zola. La produzione letteraria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Vita dei campi</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Fantasticheria</i></li> <li>○ <i>Rosso Malpelo</i></li> </ul> </li> <li>- Il ciclo dei Vinti: <i>I Malavoglia</i> e il <i>Mastro don-Gesualdo</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>I Malavoglia</i>, Prefazione, capp. I, VII, XI, XV</li> <li>○ <i>Mastro don Gesualdo</i>, Parte I, cap. IV; Parte IV, cap. V</li> </ul> </li> <li>- <i>Novelle rusticane</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La libertà</i></li> <li>○ <i>La roba</i></li> </ul> </li> </ul>
<p><b>UDA 3</b> <b>Il Decadentismo in Europa e in Italia.</b> <b>Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli</b></p>	<p>Il <u>Decadentismo</u>: la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo; la narrativa decadente in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ P. Verlaine, <i>Langueur</i></li> <li>○ Ch. Baudelaire, <i>Spleem</i></li> </ul> <p><u>Gabriele d'Annunzio</u>: biografia; l'estetismo e la sua crisi. La produzione letteraria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la produzione in versi;</li> <li>- i romanzi 'della Rosa': <i>Il piacere</i> e <i>L'innocente</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il piacere</i>, libro III, capp. II-III</li> </ul> </li> <li>- i romanzi del superuomo: <i>Trionfo della morte</i>, <i>Le vergini delle rocce</i>, <i>Il fuoco</i>, <i>Forse che sì forse che no</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Le vergini delle rocce</i>, libro I</li> </ul> </li> <li>- le opere drammatiche;</li> <li>- le <i>Laudi</i>: <i>Alcyone</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La sera fiesolana</i></li> <li>○ <i>La pioggia nel pineto</i></li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Le stirpi canore</i></li> <li>○ <i>Meriggio</i></li> </ul> <p><u>Giovanni Pascoli</u>: biografia; la visione del mondo; la poetica e <i>Il fanciullino</i>; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il fanciullino</i> (passi scelti)</li> </ul> <p>Le raccolte poetiche</p> <p>- <i>Mirycae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Lavandare</i></li> <li>○ <i>X Agosto</i></li> <li>○ <i>L'assiuolo</i></li> <li>○ <i>Temporale</i></li> <li>○ <i>Il lampo</i></li> <li>○ <i>Novembre</i></li> </ul> <p>- <i>Poemeti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Digitale purpurea</i></li> </ul> <p>- <i>Canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il gelsomino notturno</i></li> <li>○ <i>La mia sera</i></li> </ul> <p>- <i>Poemi conviviali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Alexandros</i></li> </ul> <p>- <i>Carmina</i> e le ultime raccolte.</p> <p>L'ideologia politica di Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La grande proletaria si è mossa.</i></li> </ul>
<p><b>UDA 4</b>  <b>La coscienza della crisi tra Avanguardie e sperimentalismo letterario nel primo Novecento.</b>  <b>Italo Svevo e Luigi Pirandello</b></p>	<p><u>Il primo Novecento</u>: la situazione storica e sociale in Italia; ideologie e nuova mentalità; le istituzioni culturali.</p> <p>La stagione delle <u>avanguardie</u>: Futurismo, Dadaismo e Surrealismo (sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ F. T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i></li> <li>○ F. T. Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></li> </ul> <p><u>La lirica del primo Novecento</u>: i crepuscolari e i vociani.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ S. Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> (da <i>Piccolo libro inutile</i>)</li> <li>○ G. Gozzano, <i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i>, strofe I-III, VI, VIII (da <i>Colloqui</i>)</li> <li>○ G. Gozzano, <i>Totò Merumeni</i>, (da <i>Colloqui</i>)</li> <li>○ C. Sbarbaro, <i>Taci, anima stanca di godere</i> (da <i>Pianissimo</i>)</li> </ul> <p><u>Italo Svevo</u>: biografia e profilo culturale.</p>

	<p>I romanzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Una vita</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Le ali del gabbiano</i> (cap. VIII)</li> </ul> </li> <li>- <i>Senilità</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il ritratto dell'inetto</i> (cap. I)</li> </ul> </li> <li>- <i>La coscienza di Zeno</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il fumo</i> (cap. III)</li> <li>○ <i>La morte del padre</i> (cap. IV)</li> <li>○ <i>La salute malata di Augusta</i> (cap. VI)</li> <li>○ <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i> (cap. VIII)</li> </ul> </li> </ul> <p><u>Luigi Pirandello</u>: biografia, visione del mondo, poetica e il concetto di umorismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>L'umorismo</i></li> </ul> <p>La produzione letteraria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le novelle <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Ciàula scopre la luna</i></li> <li>○ <i>Il treno ha fischiato</i></li> </ul> </li> </ul> <p>I romanzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il fu Mattia Pascal</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Lo «strappo nel cielo di carta e la «lanterninosofia»</i> (cap. XII, XII)</li> <li>○ <i>«Non saprei proprio dire ch'io mi sia»</i> (cap. XVIII)</li> </ul> </li> <li>- <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i></li> <li>- <i>Uno, nessuno e centomila</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>«Nessun nome»</i> (cap. XVIII)</li> </ul> </li> <li>- <i>I vecchi e i giovani</i></li> </ul> <p>La produzione teatrale:</p> <p>Gli esordi e il periodo «grottesco»</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Così è (se vi pare)</i></li> <li>- <i>Il giuoco delle parti</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Atto terzo, scena IV</i></li> </ul> </li> </ul> <p>Il «teatro nel teatro»</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i></li> </ul> </li> <li>- <i>Enrico IV</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il «filosofo» mancato e la tragedia impossibile</i></li> </ul> </li> </ul> <p>I «miti» teatrali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>I Giganti della montagna</i></li> </ul>
<p><b>UDA 5</b> <b>La lirica italiana tra le due</b></p>	<p>Tra le due guerre: il contesto, la cultura, le riviste e l'editoria</p>

<p><b>guerre: Saba, Ungaretti, Quasimodo e Montale</b></p>	<p><u>Umberto Saba</u>: biografia; la visione del mondo; la poetica.  - <i>Il Canzoniere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La capra</i></li> <li>○ <i>Amai</i></li> </ul> <p><u>Giuseppe Ungaretti</u>: biografia; la visione del mondo; la poetica.  Le raccolte:</p> <p>- <i>L'allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il porto sepolto</i></li> <li>○ <i>Fratelli</i></li> <li>○ <i>Veglia</i></li> <li>○ <i>San Martino del Carso</i></li> <li>○ <i>Commiato</i></li> <li>○ <i>Mattina</i></li> <li>○ <i>Soldati</i></li> </ul> <p>- <i>Sentimento del tempo</i></p> <p>- <i>Il dolore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Tutto ho perduto</i></li> </ul> <p><u>L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo</u>: la vita e la poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Ed è subito sera</i> (da <i>Acque e terre</i>)</li> <li>○ <i>Alle fronde dei salici</i> (da <i>Giorno dopo giorno</i>).</li> </ul> <p><u>Eugenio Montale</u>: biografia; la visione del mondo; la poetica.  Le raccolte:</p> <p>- <i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>I limoni</i></li> <li>○ <i>Non chiederci la parola</i></li> <li>○ <i>Meriggiare pallido e assorto</i></li> <li>○ <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></li> <li>○ <i>Gloria del disteso mezzogiorno</i></li> <li>○ <i>Riviere</i></li> </ul>
<p><b>UDA 7</b> <b>Dante, Paradiso</b></p>	<p>La configurazione fisica e morale e le caratteristiche del Paradiso.  Le linee generali del viaggio dantesco attraverso i vari cieli.  Lettura integrale, parafrasi e analisi dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.</p>

**La docente**  
**Prof.ssa Anna Mangiatordi**

## **DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: Prof. PICCOLOMO LUIGI**

La classe 5BL, composta da 9 alunne, ha utilizzato in alcune ore di lezione materiale informatico per il commento di opere artistiche, alcune di loro ha mostrato un interesse particolare per lo studio della storia dell'arte. Nel corso dell'anno molte sono state le ricerche sull'importanza dell'arte presente sul nostro territorio con commenti e analisi storico-sociale, sono state approfondite tematiche storiche artistiche per abituare i discenti ad una analisi critica delle opere d'arte.

Negli anni, la classe è cresciuta positivamente amalgamandosi al suo interno sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto spontaneo e rispettoso con docente.

Alla fine del quinto hanno raggiunto un ottimo livello di apprendimento e capacità critica, alcuni più che buono di conoscenza dei contenuti fondamentali delle opere, degli autori e dei movimenti artistici considerati. Sono stati individuati aspetti topologici iconografici ed estetici dell'opera d'arte e la specificità stilistiche dell'autore, stabiliscono, attraverso opportuni collegamenti con gli ambiti disciplinari, le relazioni esistenti tra un'opera d'arte e il contesto in cui è stata realizzata. Gli allievi sono capaci di cogliere le linee fondamentali di sviluppo del fenomeno artistico e di questi gli aspetti caratterizzanti.

-Obiettivi specifici e risultati di apprendimento riferiti alla propria disciplina-

Comprendere le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e seguire l'evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti.

Comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi.

Saper collocare i fenomeni in una dimensione temporale sia diacronica che sincronica.

Riflettere sul proprio metodo di apprendimento

Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, alla iconografia, allo stile e alle tipologie.

-Metodologia usata-

Lezione dialogata schematizzazione dei contenuti.

Approfondimenti di immagini di miti antichi e moderni.

Discussioni collettive guidate.

Visione di filmati e commento di quanto visto, attività progettuale.

-Modalità di verifica e valutazione-

Lavorare su di un testo disciplinare, lettura globale e selettiva, conoscenza Osservazioni in itinere, Verifiche orali e scritte (eventuale tipologia A), Esercitazioni sul libro di testo, discussioni di gruppo, DVD, valutazione critica di quanto acquisito.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>Cricco Di Teodoro: Itinerario nell'arte volume 4 (edizione verde) Zanichelli</b>
<b>UDA 1</b>  <b>La prima metà dell'Ottocento</b>	L'illuminismo e il Neoclassicismo, Jacques Louis David, opere (Il giuramento degli Orazi, le Sabine). Il romanticismo. Eugène Delacroix opera (La libertà che guida il popolo). Francesco Hayez opera (Il bacio) Géricault opere (La zattera della medusa)
<b>UDA 2</b>  <b>La seconda metà dell'Ottocento</b>	Gustave Courbet e la rivoluzione del realismo, opera (Gli spacca pietre). La stagione dell'impressionismo Eugène Manet opera (Olympia). Monet, la pittura delle impressioni, Opera (impressione, sole nascente, Cattedrale di Rouen).
<b>UDA 3</b>  <b>Il Novecento</b>	Post-impressionismo Vincent Van Gogh opere (il mangiatore di patate, notte stellata, campo di grano con voli di corvi) Espressionismo, l'exasperazione della forma, Edvard Munch opere (il Grido, Pubertà). Il novecento delle avanguardie storiche Il cubismo, Pablo Picasso, opere (poveri in riva al mare, acrobata, les demoiselles di Avignon, guernica). Il Futurismo, Marinetti opere (Zang Tumb Tumb), Russolo opere (Il dinamismo di un automobile), Balla opere (Il dinamismo di un cane al guinzaglio) Dadaismo, Duchamp opere (ruota di bicicletta, fontana) Surrealismo, Magritte opere (Ceci n'est pas une pipe), Dalì opere (La persistenza della memoria)

**Il docente**  
**Prof. Luigi Piccolomo**

## DISCIPLINA: MATEMATICA

**DOCENTE: Prof. VISENTINI GIOVANNI**

La classe è composta da nove alunne. La frequenza è stata assidua e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato corretto nel corso dell'intero anno scolastico. Interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Alcune studentesse hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altre hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Una sola allieva, infine, manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante.

Le alunne hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma e dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche quali lezioni frontali, lezioni dialogiche e continue esercitazioni.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto le studentesse hanno manifestato una buona applicazione ed un certo interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento puntuale dei compiti assegnati. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascuna ragazza.

Per ogni quadrimestre le allieve hanno ricevuto una verifica orale e due verifiche scritte; la valutazioni sono state incentrate su caratteri sia sommativi che formativi. Il voto è stato annotato sul registro elettronico al termine di ogni verifica. In questo modo ciascuna allieva ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, contemporaneamente si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

Il docente è stato insegnante di Matematica della classe per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Titolo: Matematica.azzurro 5 – Terza edizione Autore: Bergamini, Barozzi, Trifone Editore: Zanichelli
<b>UDA 1</b> Funzioni e loro proprietà	<ul style="list-style-type: none"><li>• Funzioni reali di variabile reale</li><li>• Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche</li><li>• Funzioni crescenti, decrescenti, monotone</li><li>• Funzioni pari e funzioni dispari</li></ul>

<p><b>UDA 2</b> Limiti e calcolo dei limiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intorno completo e intorno circolare</li> <li>• Intorno destro e sinistro di un punto</li> <li>• Punto di accumulazione</li> <li>• Limite finito con punto di accumulazione finito</li> <li>• Limite infinito con punto di accumulazione finito</li> <li>• Limite finito con punto di accumulazione infinito</li> <li>• Operazioni sui limiti</li> <li>• Forme indeterminate</li> <li>• Funzioni continue</li> <li>• Punti di discontinuità e di singolarità</li> <li>• Asintoti</li> <li>• Grafico probabile di una funzione</li> </ul>
<p><b>UDA 3</b> Derivate, teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata di una funzione</li> <li>• Derivate fondamentali</li> <li>• Operazioni con le derivate</li> <li>• Derivate di una funzione composta</li> <li>• Retta tangente</li> <li>• Funzioni crescenti, decrescenti e derivate</li> <li>• Massimi, minimi e flessi</li> <li>• Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima</li> </ul>
<p><b>UDA 4</b> Studio delle funzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio di funzioni polinomiali</li> <li>• Studio di funzioni razionali fratte</li> </ul>

**Il docente**  
**Prof. Giovanni Visentini**

## PROGETTO CLIL

<b>Materia: Fisica</b>	
<b>Modulo 1</b> <b>Focus: <u>Special Relativity postulates and their consequences</u></b>	
<b>Durata:</b> 5 ore	
<b>Obiettivi linguistici:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper leggere formule</li> <li>• saper riconoscere ed utilizzare diversi linguaggi e lessici specifici</li> <li>• distinguere fra lessico “quotidiano” e lessico “tecnico-scientifico”</li> <li>• sapersi esprimere correttamente in lingua</li> </ul>	<b>Conoscenze:</b> postulati della Relatività Ristretta e loro conseguenze <ul style="list-style-type: none"> <li>• fissione e fusione nucleare</li> <li>• progetto Manhattan</li> <li>• buchi neri</li> </ul>
<b>Attività: reading scientific articles, exploring the contributions of Einstein, Plank and Bohr</b>	<b>Competenze:</b> saper descrivere le principali novità della Relatività Ristretta e Generale
<b>Materiali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fotocopie di testi originali (lezione)</li> <li>• libro di testo</li> </ul>	

**Il docente**  
**Prof. Alessio Vincenzo Gaudimundo**

## PROGETTO CLIL EMILE ESABAC

<b>Materia: STORIA ESABAC</b>	
<b>Modulo 1: LES TOTALITARISMES</b> <b>Focus: La montée au pouvoir du fascisme; La mise en place de la dictature fasciste; Le développement économique et social du pouvoir du régime fasciste; La politique extérieure de Mussolini; La chute de la République de Weimar; La succession de Lénine; La consolidation du pouvoir personnel de Staline et sa transformation de l'économie russe</b>	
<b>Durata: 10 h</b>	
<b>Obiettivi linguistici:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire l'acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici in lingua francese;</li><li>• Favorire l'acquisizione della microlingua in progressione ed in coerenza l'acquisizione delle strutture base e del lessico diffuso proprio della lingua e creando una adeguata articolazione ed osmosi comunicativa;</li><li>• Favorire l'uso dei linguaggi specifici in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta; ;</li><li>• Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente-discente.</li></ul>	<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le fascisme en Italie</li><li>• L'Allemagne nazie</li><li>• L'URSS de Staline, un régime de terreur</li></ul>
<b>Attività:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Presentazione del tema</li><li>• Lezione partecipata</li><li>• Lettura e comprensione di testi</li><li>• Attività di sintesi</li><li>• Discussione guidata</li><li>• Approfondimenti interdisciplinari</li><li>• Verifica orale</li></ul>	<b>Competenze:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile per condurre ricerche e approfondimenti personali</li><li>• Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li><li>• Comprendere i contenuti disciplinari in lingua straniera</li><li>• Ricavare informazioni dal testo in lingua straniera</li><li>• Avere le chiavi di lettura per comprendere, analizzare i fenomeni e le mutazioni storiche, riconoscere i punti comuni e le differenze migliorando le competenze</li></ul>

	<p>linguistiche;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Migliorare l'acquisizione del lessico specifico utilizzato in L2 per trattare i diversi contenuti;</li><li>• Riferire in modo coerente le informazioni acquisite in lingua straniera;</li><li>• Saper produrre brevi testi in lingua straniera</li></ul>
<p><b>Materiali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondimenti storiografici</li><li>• Supporti audiovisivi e multimediali</li><li>• Libro di testo</li><li>• Gallerie di immagini</li></ul>	

**La docente**  
**Prof.ssa Grasso Barbara**

**RELAZIONE FINALE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E  
PER L'ORIENTAMENTO**

**TUTOR**  
**Prof.ssa Altomare Deborah**

**PRESENTAZIONE**

**INTRODUZIONE AL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro), secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015 e ridefinito recentemente, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento in questa accezione può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

La legge 107/2015 prevede che i suddetti percorsi siano progettati in conformità a diversi tipi di accordi con soggetti pubblici e privati e stipulati dalle istituzioni scolastiche per favorire l'integrazione della scuola con altri soggetti sul territorio. Presupposto essenziale per la progettazione di tali percorsi è, quindi, l'analisi dei bisogni formativi nel territorio e la correlazione con il Piano dell'Offerta Formativa e con la specificità dei curricula delle Istituzioni scolastiche.

Il Piano dell'Offerta Formativa del Polo Liceale "Licei Sylos – Fiore" prevede, per le classi terze di tutti gli indirizzi, l'avvio di percorsi nel settore della formazione attraverso convenzioni con i centri di formazione, con istituti scolastici ed istituzioni attivi sul territorio, capaci di offrire concretezza alla preparazione fornita dalla Scuola.

La classe, nell'anno scolastico 2021-2022, reduce dal lockdown dell'anno precedente dovuto al Covid-19, ha svolto un percorso on line in collaborazione con l'università degli studi di Urbino della durata di 20 ore da attuarsi in modalità flessibile tra il mese di gennaio e il mese di maggio. Il percorso, dal titolo **“Dream Big, Fly high: The English Language as a bridge to Your Dream Job”** si è strutturato in 9 moduli il cui scopo è stato quello di aiutare gli studenti a comprendere che l'inglese non è altro che un *tool*, uno strumento, e che basta decidere di sfruttarlo al meglio per fare un grande passo in avanti verso il raggiungimento dei propri obiettivi. Il percorso formativo ha voluto sostanzialmente aiutare gli studenti a capire che l'inglese è uno strumento unico attraverso il quale diventa possibile esprimersi davanti ad una platea allargata al mondo intero; attraverso l'inglese, gli studenti possono far vedere chi sono e a cosa credono, e accedere ad opportunità stupende che - senza le necessarie competenze - sarebbero loro precluse. Il percorso PCTO ha sottolineato quanto lo sviluppo di questa consapevolezza sia fondamentale perché è totalmente *empowering*: può dare coraggio e fiducia e può aiutare gli studenti ad affrontare il loro percorso linguistico e culturale a scuola con ottimismo e entusiasmo.

I risultati raggiunti al termine del percorso PCTO sono stati i seguenti:

- trovare il coraggio di mettersi in gioco, anche se si ha un lessico limitato e una conoscenza di base della lingua;
- Capire che la differenza tra il successo e il fallimento nel comunicare efficacemente il proprio messaggio sta proprio nel riuscire a lanciarsi nelle varie situazioni;
- Convincersi che l'importante sia provare, senza sentirsi giudicato o sotto esame.

Nell'anno scolastico 2022/2023, in collaborazione con l'associazione “Poliferie”, è stato svolto il progetto dal titolo **“Poliferie: orientamento post-maturità”** con gli esperti, Dott. Maurizio Mininni e dott. ssa Giuseppina de Nicolo. Il progetto si è sviluppato in quattro incontri (12-13-14 aprile e 1 giugno 2023) della durata di cinque ore ciascuno per un totale di 20 ore suddivise tra **Opportunità, Idee, Tecnologie, Relazioni, Comunità**. Ogni incontro è stato strutturato nel seguente modo: (I) una sessione di presentazione sui temi della giornata con metodi interattivi e la partecipazione attiva degli studenti alla discussione; (II) un laboratorio interattivo, denominato “sfida alle idee” in cui sviluppare i temi della giornata e del progetto per la comunità.

**Opportunità**

Il primo incontro ha presentato agli studenti l'Associazione Poliferie e la struttura del progetto. Il focus è stato sulle opportunità post-diploma, in particolare sul mondo universitario (orientamento sull'offerta universitaria locale, borse di studio e programmi di Laurea, esperienze Erasmus all'estero) e lavorativo (tendenze e cambiamenti del mercato del lavoro, competenze più richieste). E' stato svolto un laboratorio su come orientarsi nella ricerca dei corsi di Laurea, come scrivere un CV e come approcciarsi a un colloquio di lavoro.

### **Obiettivi d'apprendimento:**

Alla fine di questo incontro i partecipanti sono stati in grado di:

- Comprendere le tendenze in atto nel mercato del lavoro.
- Sapersi orientare sul sito di un'Università e nell'offerta dei corsi di Laurea.
- Scrivere un CV e approcciarsi a un colloquio di lavoro.

### **Idee**

Il secondo incontro ha aperto lo sviluppo del progetto per la comunità (la "sfida alle idee"). Il focus è stato su come sviluppare un'idea adatta al contesto locale e mirata a risolvere un problema della comunità (es. miglioramento delle strutture scolastiche, del quartiere). Per la parte laboratoriale gli studenti sono stati divisi in squadre e hanno utilizzato lo strumento del "design thinking" (una metodologia pensata per progettare e produrre soluzioni partendo dai bisogni e desideri degli utenti).

### **Obiettivi d'apprendimento:**

Alla fine di questo incontro i partecipanti sono stati in grado di:

- Mappare il contesto e i bisogni della comunità locale.
- Utilizzare lo strumento del design thinking per individuare una soluzione.

### **Tecnologie**

Il terzo incontro si è focalizzato su come trasformare un'idea in un progetto o prodotto. Per farlo è stato utilizzato il "business model canvas" (BMC), uno strumento per delineare i punti chiave dell'idea progettuale.

### **Obiettivi d'apprendimento:**

Alla fine di questo incontro i partecipanti sono stati in grado di:

- Pianificare e realizzare il business model canvas del proprio progetto.
- Applicare le metodologie agili tipiche delle startup per la strutturazione di un prototipo.

### **Relazioni**

Il quarto incontro ha avuto come tema le dimensioni comunicativa e relazionale quali elementi essenziali per la buona riuscita di qualsiasi idea progettuale, di un colloquio di lavoro o di un esame all'università. In questo incontro ci si è concentrati sulle strategie di comunicazione (verbali e non verbali, digitali e analogiche) per la realizzazione della presentazione del progetto. L'incontro si è concluso con una sessione di scrittura di una mail formale per proporre il progetto sviluppato all'audience di riferimento.

#### **Obiettivi d'apprendimento:**

Alla fine di questo incontro i partecipanti sono stati in grado di:

- Realizzare uno storytelling della propria soluzione, tenendo conto dell'audience di riferimento, e individuando tools e strumenti adeguati.
- Applicare strategie verbali e non verbali per comunicare in modo efficace la propria idea progettuale.

#### **Comunità**

L'ultimo incontro è stato dedicato alla presentazione del lavoro sviluppato negli incontri precedenti, per affinare le competenze apprese e relazionarsi con una platea.

#### **Obiettivi d'apprendimento:**

Alla fine di questo incontro i partecipanti sono stati in grado di:

- Comunicare lo storytelling della propria soluzione, tenendo conto del pubblico di riferimento.
- Comunicare in pubblico.
- Dare e ricevere pareri e commenti sul lavoro svolto.

Agli studenti è stato sottoposto un questionario iniziale ed uno finale da parte dell'associazione Poliferie per monitorare i cambiamenti apportati dall'attività.

Sempre nell'anno scolastico 2022-2023, la classe ha intrapreso un percorso PCTO in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti di Bari, ed in particolare con il suo presidente, Dott. Piero Ricci. Il progetto, dal titolo "**Professione Giornalista 2**" ha avuto come scopo iniziale quello di far incuriosire gli studenti al mondo del giornalismo. In particolare, gli obiettivi prefissati sono stati:

- Fornire agli studenti occasioni di apprendimento diretto con il mondo del lavoro con finalità orientative e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo;

- attivare percorsi formativi per gli studenti volti a sviluppare competenze nella progettazione giornalistica e nell'elaborazione di articoli web, di articoli a stampa, di contenuti video e di contenuti fotografici.
- comprendere la natura culturale del giornale e le problematiche connesse ai mezzi di comunicazione tradizionali e dei new media;
- giornalismo Web;
- legalità e giornalismo: deontologia giornalistica e le norme che regolano tale attività;
- attivare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- incentivare una revisione del metodo di studio attraverso l'approccio con discipline e attività pratiche nuove, volte a far acquisire agli studenti esperienza professionale e competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro afferente al campo dell'informazione e del giornalismo;
- arricchire la capacità di risolvere problemi di natura relazionale e organizzativa;
- migliorare le proprie strategie di apprendimento ed aggiornamento continuo per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva
- acquisire capacità di comunicazione contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta;
- favorire nei giovani l'acquisizione dei ritmi e delle logiche del mondo del lavoro, la conoscenza delle capacità richieste e la scoperta delle proprie vocazioni e attitudini personali.

Il progetto ha previsto incontri che si sono tenuti presso la sede scolastica del Polo Liceale, alternati a conferenze e workshop tenutisi presso la sede dell'Ordine dei Giornalisti di Bari, presso l'ex palazzo delle Poste e presso il palazzo Chiaia – Napolitano, sempre a Bari, alla presenza del Dott. Lino Patruno (ex direttore de "La Gazzetta del Mezzogiorno") e del prof. Luigi Cazzato (docente del Dipartimento di Scienze della Comunicazione – Uniba). A coronamento dell'intera esperienza la classe, magistralmente guidata dal Dott. Piero Ricci, ha partecipato al concorso di idee **"La libertà di informazione nel processo di crescita dei giovani"** indetto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con la produzione di un elaborato multimediale dal titolo **"21 Voci Libere e Pensanti"**, in cui il numero 21 si riferisce proprio

all'articolo della nostra Costituzione in merito al diritto inviolabile di manifestare liberamente il proprio pensiero .

L'elaborato multimediale, sottoposto a giudizio della commissione concorsuale del Ministero, ha ricevuto una menzione speciale con la seguente motivazione: *“qualità dell'elaborato multimediale che, attraverso una serie di interviste, esplora all'interno della comunità scolastica la conoscenza dell'articolo 21 della costituzione”*. Gli studenti sono stati personalmente premiati dal Ministro dell'istruzione e del Merito in una cerimonia ufficiale tenutasi a Roma il giorno 24 ottobre 2024 alla presenza del dirigente Scolastico, del Dott. Piero Ricci, del tutor PCTO e di una rappresentanza degli studenti.

Tutte le attività PCTO relative agli anni 2022-2023 e 2023-2024 hanno abbondantemente esaurito il monte ore destinato al PCTO per i licei, che è di 90 ore secondo quanto stabilito dalle linee guida ministeriali ai sensi dell'art.1 comma 785 della legge 145 del 30/12/2018.

Ciascuna studentessa, nell'a.s. 2023-2024, ha destinato 10 ore alla produzione di un elaborato multimediale che possa illustrare il percorso PCTO svolto nel corso del triennio, nonché la ricaduta dello stesso sul proprio percorso di crescita e di orientamento in merito alle scelte di studio future.

### **ATTIVITA' DEL TUTOR SCOLASTICO**

Il tutor interno ha assistito e guidato gli studenti nel percorso e verificato, in collaborazione con i Tutor esterni, il corretto svolgimento di tutte le attività; ha gestito e facilitato la presenza dei tutor esterni a scuola e agevolato l'utilizzo degli strumenti multimediali; ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti; ha costantemente aggiornato il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi.

### **MODALITA' DI MONITORAGGIO: DESCRITTORI**

Il monitoraggio del percorso di ogni alunno è avvenuto attraverso:

- un questionario iniziale e finale proposto agli studenti;
- Le griglie di osservazione e di valutazione compilate dal tutor scolastico;
- la griglia di osservazione per la rilevazione delle competenze chiave compilata dai tutor esterni.

- L'autovalutazione degli studenti.

## **SINTESI DELLE VALUTAZIONI**

### **Valutazione complessiva dei tutor esterni**

Il gruppo classe si è mostrato sempre interessato ai temi degli incontri, in particolare modo rispetto all'Orientamento post diploma in senso ampio. La partecipazione è sempre stata costante. Il progetto gestito da Poliferie, che ha impegnato gli studenti nella mappatura di bisogni e criticità legati al territorio, si è rivelato particolarmente interessante e gli studenti ne hanno aderito con entusiasmo. Inoltre, essi hanno dato prova di una grande sensibilità in merito ai temi del rispetto del territorio e del percorso PCTO quale strumento di conoscenza di sé stessi. La partecipazione al concorso bandito dal ministero dell'Istruzione e del Merito ha visto gli studenti protagonisti di tutte le fasi progettuali: scelta del *medium*, riflessione sulla curvatura da dare al tema proposto dal MIM, realizzazione delle interviste (sottoposte anche a studenti e docenti stranieri) ed infine editabilità del video in tutte le sue componenti. Il comportamento degli studenti è sempre stato corretto e rispettoso. Fin da subito si è instaurata una relazione informale con i vari tutor esperti necessaria per poter affrontare il percorso nel modo più costruttivo possibile: ciò ha sicuramente favorito la partecipazione attiva di tutti gli studenti e l'arricchimento reciproco.

### **Valutazione del tutor scolastico**

Le attività di PCTO svolte durante il triennio sono da valutare in modo senz'altro positivo.

Il progetto "Dream big, fly high: the English language as a bridge to your dream job" ha dato la possibilità agli studenti di superare incertezze e senso di inadeguatezza rispetto ad un mondo del lavoro sempre più veloce ed esigente, che talvolta incute timore e frustrazione. Inoltre, gli studenti hanno dato ulteriore valore alla conoscenza delle lingue straniere, implementando la percezione delle stesse come una imprescindibile risorsa per inserirsi in qualsiasi tipo di contesto lavorativo.

Il progetto proposto dall'associazione Poliferie è stato prezioso per fornire agli studenti gli strumenti di conoscenza concreta della relazione tra lo studio e il territorio di appartenenza, di cui diversamente sarebbero state carenti. Le attività di lavoro di gruppo hanno dato loro la

possibilità di sviluppare in termini concreti il *cooperative learning* e di sperimentare l'efficacia dello stesso nella strutturazione di un progetto attraverso il Business Model Canvas.

Il progetto "Professione Giornalista 2" è stato quello che ha concretamente avvicinato gli studenti al mondo del lavoro di alto profilo; lo spessore dei relatori, le tematiche affrontate relative a diritto all'informazione, sensazionalismo della notizia e limite etico, hanno intrigato gli studenti e li hanno spinti a voler conoscere sempre di più in merito ai meccanismi nascosti dietro il giornalismo a mezzo stampa. Conferma del grande interesse suscitato da questo percorso è stato lo straordinario esito del concorso presso il MIM che ha gratificato tutte le figure professionali coinvolte nel percorso: studenti, esperti, tutor.

### **CONCLUSIONI**

Dall'esame dei questionari di autovalutazione si evince che gli studenti hanno apprezzato tutte le iniziative messe in atto nel corso del triennio; essi hanno maturato consapevolezza di aver tratto vantaggio dalle varie esperienze aumentando così la conoscenza del mondo del lavoro e dei suoi ingranaggi.

Le associazioni partner hanno collaborato con grande professionalità e consapevolezza, sentendosi parte di progetti formativi importanti per le nuove generazioni. Si ringraziano, pertanto, tutti coloro che hanno contribuito a realizzare quanto descritto nella presente relazione.

**Il tutor scolastico**

**Prof.ssa Altomare Deborah**

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**  
(Art. 3 Legge n. 92 del 20 agosto 2019)

<b>DISCIPLINE</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>Obiettivi Agenda 2030</b>	<b>ORE I QUAD.</b>	<b>ORE II QUAD.</b>	<b>Totale</b>
Scienze naturali	I cambiamenti climatici	Obiettivo 13		6 ore	6 ore
Storia	La nascita, struttura, caratteri della costituzione e i regimi totalitari	Obiettivi 10 e 16	8 ore		8 ore
Filosofia	I caratteri della società democratica	Obiettivo 16		6 ore	6 ore
Lingue straniere (Francese)	L'emancipazione femminile Pace e giustizia	Obiettivi 4-5-16	6 ore	7 ore	13 ore
Coordinatore di classe Coordinatore dell'educazione civica	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica  (Lettura e commento del Regolamento di istituto e di disciplina, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del regolamento DDI).				

**TEMI PER IL COLLOQUIO**

**che favoriscono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare (art. 22 comma 5 dell'OM n. 55 del 22.03.2024)**

1. La donna
2. La guerra e la pace
3. Il tempo e la memoria
4. Società di massa e globalizzazione
5. Il rapporto uomo – natura
6. La relazione. Comunicazione e linguaggi